

VIII CENSIMENTO GENERALE
DELLA POPOLAZIONE

21 APRILE 1936 - XIV

VOLUME II
PROVINCE

FASCICOLO 34

PROVINCIA DI TRIESTE



ROMA

TIPOGRAFIA IPPOLITO FAILLI

1937 - ANNO XV

INDICE

1. - AVVERTENZE GENERALI	Pag.	III
2. - CARTINA DELLA PROVINCIA DI TRIESTE	»	IV
3. - NOTE ILLUSTRATIVE :		
1. - <i>Circoscrizione territoriale</i>	»	V
2. - <i>Popolazione presente e residente — Assenti temporanei</i>	»	V
3. - <i>Movimento naturale e migratorio</i>	»	V
4. - <i>Densità</i>	»	V
5. - <i>Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse</i>	»	VI
6. - <i>Famiglie</i>	»	VI
7. - <i>Convivenze</i>	»	VII
8. - <i>Sesso ed età</i>	»	VII
9. - <i>Stato civile</i>	»	IX
10. - <i>Popolazione presente secondo le categorie di attività economica</i>	»	X
11. - <i>Stranieri</i>	»	X
4. - AVVERTENZE ALLE TAVOLE :		
1. <i>Circoscrizioni territoriali e tavole. — 2. Toponomastica. — 3. Accentatura dei nomi. — 4. Altimetria. — 5. Superficie territoriale. — 6. Densità. — 7. Zone e regioni agrarie. — 8. Frazioni. — 9. Centri e case sparse. — 10. Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. — 11. Famiglia. — 12. Condizione sociale del capo famiglia. — 13. Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. — 14. Convivenze. — 15. Età. — 16. Stato civile. — 17. Popolazione attiva. — 18. Categorie di attività economica. — 19. Stranieri. — 20. Confronti con i precedenti censimenti. — 21. Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica</i>	Pag.	2
5. - TAVOLE :		
I - <i>Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso : nei comuni, zone e regioni agrarie. — Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie</i>	Pag.	8
II - <i>Popolazione residente : nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse</i>	»	10
III - <i>Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente) : per zone e regioni agrarie</i>	»	11
IV - <i>Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse : per zone e regioni agrarie</i>	»	11
V - <i>Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia : nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti</i>	»	12
VI - <i>Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli</i>	»	14
VII - <i>Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia, nella provincia e nel comune capoluogo</i>	»	16
VIII - <i>Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso : nella provincia e nel comune capoluogo</i>	»	17
IX - <i>Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile :</i>		
A) <i>Provincia</i>	»	18
B) <i>Comune di Trieste</i>	»	19
X - <i>Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile :</i>		
A) <i>Provincia</i>	»	20
B) <i>Comune di Trieste</i>	»	21
XI - <i>Popolazione presente secondo le categorie di attività economica : nei comuni, nelle zone e regioni agrarie</i>	»	22
XII - <i>Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora : nella provincia e nel comune capoluogo</i>	»	23
XIII - <i>Popolazione presente dei comuni dal 1869 al 1921 nella circoscrizione territoriale al 21 aprile 1936-XIV</i>	»	24

AVVERTENZE GENERALI

1. — I risultati dell'VIII censimento generale della popolazione, secondo il piano completo di elaborazione, saranno pubblicati nei seguenti volumi:

- Vol. II. — PROVINCE - Costituito da 94 fascicoli provinciali.
- » III. — REGNO - *Popolazione - Territorio - Famiglie - Convivenze - Sesso - Stato civile - Età - Stranieri.*
- » IV. — REGNO - *Professioni.*
- » V. — LIBIA - POSSEDIMENTI DELL'EGEO - TIENT-SIN.

Il Vol. I è destinato alla raccolta degli *Atti del censimento.*

2. — Ciascun fascicolo provinciale è composto di due parti: le *note illustrative* e le *tavole*. Queste ultime sono precedute da « Avvertenze alle tavole » che è necessario tenere presenti per la corretta interpretazione dei dati. Per i confronti con il censimento del 1931 vedasi inoltre l'avvertenza 7 seguente e il n. 20 delle « Avvertenze alle tavole ».

3. — Notizie dettagliate sulle *professioni* della popolazione per *single province* saranno pubblicate nel Vol. IV.

4. — Per le *notizie disponibili* presso l'Istituto centrale di statistica *ma non pubblicate*, vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 21.

5. — Ad ogni fascicolo provinciale è unita una *cartina* alla scala 1: 350.000, con l'indicazione della circoscrizione dei comuni della provincia. I confini comunali sono stati determinati, per la provincia di Trieste, mediante riduzione geometrica, delle figure territoriali rappresentate dalla carta d'insieme delle sezioni censuarie della Venezia Giulia, eseguita dalla sezione tecnica catastale di Trieste.

6. — Nelle note illustrative le *regioni agrarie* di montagna, collina e pianura sono indicate, rispettivamente, con le lettere M, C e P. Mancando una di dette regioni vengono omesse le indicazioni o i dati corrispondenti. Quando non figurano notizie per regioni agrarie significa che la provincia costituisce un'unica regione.

7. — Date le speciali condizioni nelle quali si è svolto il censimento del 21 aprile 1936-XIV, in conseguenza della guerra in A. O., si è ritenuto conveniente di formare - per la compilazione delle note illustrative - una *popolazione speciale* costituita dai presenti alla data del censimento e dagli assenti temporaneamente in A. O., nella Libia e nei Possedimenti, per avere una cifra che, meglio della popolazione presente del 1936, si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931.

8. — Il dato relativo alla *popolazione delle case sparse* al censimento del 1931 indicato nel paragrafo 5 delle note illustrative, differisce, in alcuni casi, da quello pubblicato nei fascicoli provinciali del 1931, che è stato sostituito dal dato definitivo pubblicato nel vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931 (Cfr. avvertenza 2 di detto volume, pag. VIII). Vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 9.

9. — I dati della *superficie* e della *densità* del 1931 possono differire da quelli pubblicati nei fascicoli provinciali del 1931 per eventuale successiva rettifica della superficie in seguito a nuovi accertamenti, oltre che per eventuali variazioni territoriali verificatesi dopo il 21 aprile 1931.

10. — Nei prospetti o nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti *segni convenzionali*:

linea (—) quando il fenomeno non esiste; puntini (...) quando le cifre proporzionali non raggiungono le cifre significative dell'ordine minimo considerato (0,1 oppure 0,01).

PROVINCIA DI TRIESTE

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
DEL REGNO D'ITALIA

NOME DEI COMUNI CONTRASSEGNA TI DAL SOLO NUMERO

- | | |
|-----------------------------|------------------------|
| 7 - Doberdò del Lago | 21 - San Pier d'Isonzo |
| 10 - Fogliano di Monfalcone | 26 - Staranzano |
| 19 - San Giacomo in Colte | 29 - Turriaco |



SEGNI CONVENZIONALI

- Comuni con meno di 2.000 abitanti
- ◐ " " 2.001 a 5.000 "
- ◑ " " 5.001 " 10.000 "
- ◒ " " 10.001 " 25.000 "
- ◓ " " 25.001 " 50.000 "
- ◔ " " 50.001 " 100.000 "
- ◕ " " 100.001 " 250.000 "

SCALA 1:350.000



CIRCOSCRIZIONI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA AL 21 APRILE 1936-XIV.

I numeri che accompagnano i nomi dei comuni corrispondono ai numeri d'ordine progressivi indicati nella colonna I della tavola I. — Il numero degli abitanti, rappresentato dai segni convenzionali, è riferito alla popolazione residente.

NOTE ILLUSTRATIVE

1. - Circostrizione territoriale. — La provincia, che ha una superficie di km² 1.278,86, non ha avuto, dal 1931 al 1936, alcuna variazione territoriale.

2. - Popolazione presente e residente. Assenti temporanei. — Tanto la popolazione presente che residente (Prosp. 1) sono aumentate tra il 1931 e il 1936: la prima del 2,5 %, la seconda dello 0,4 %.

Prosp. 1 (*). — POPOLAZIONE PRESENTE
E RESIDENTE (1).

POPOLAZIONE	CENSIMENTI 21 APRILE		AUMENTI O DIMINUZIONI (—)		
	1936	1931	N.	%	
Presente	MF.	357.142	348.494	8.648	2,5
	M.	174.702	171.026	3.676	2,1
	F.	182.440	177.468	4.972	2,8
Residente	MF.	351.595	350.220	1.375	0,4
	M.	170.823	172.491	— 1.668	— 1,0
	F.	180.772	177.729	3.043	1,7

(*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 10.

Gli *assenti temporanei*, fuori del regno, sono in grande maggioranza maschi, dislocati quali militari operai e in A. O., nella Libia e nei possedimenti:

Luogo ove si trovava l'assente	MF.	M.	F.
Africa orientale italiana, Libia, isole dell'Egeo, Tient-sin.	3.465	3.450	15
Estero	987	725	262
Totale	4.452	4.175	277

Tenuto conto delle speciali condizioni nelle quali s'è svolto il censimento in conseguenza della guerra in A. O., s'è ritenuto conveniente di formare una *popolazione speciale*, composta dei presenti alla data del censimento e degli assenti temporanei in A. O., nella Libia e nei possedimenti per avere una cifra che meglio della popolazione presente del 1936 si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931. Questa popolazione speciale è di 360.607, di cui 178.152 maschi, che messa in rapporto con la popolazione presente del 1931 segna un aumento del 3,5% per la popolazione complessiva e del 4,2 % per i maschi.

3. - Movimento naturale e migratorio. — L'aumento verificatosi nella popolazione presente dal 1931 al 1936 (Prosp. 2) va attribuito oltre che all'aumento naturale anche, sebbene in proporzione minore, all'eccedenza degli immigrati sugli emigrati, mentre quello verificatosi nella popolazione residente va attribuito esclusivamente all'eccedenza dei nati sui morti perchè in quel quinquennio il saldo netto del movimento sociale (differenza tra immigrati e emigrati) è stato negativo.

Prosp. 2. — MOVIMENTO NATURALE E MIGRATORIO
DELLA POPOLAZIONE.

CENSIMENTI 21 APRILE	POPOLA- ZIONE	AUMENTO <i>a</i>	ECCEDENZA NATI VIVI (1) <i>b</i>	ECCEDENZA IMMIGRATI O EMIGRATI (—)	
				<i>a-b</i>	% sulla popolazione al 1931
<i>Popolazione presente</i>					
1931	348.494	8.648	4.655 (1)	3.993	1,1
1936	357.142				
<i>Popolazione residente</i>					
1931	350.220	1.375	5.457 (1)	— 4.082	— 1,2
1936	351.595				

(1) Le due cifre non coincidono poichè per la popolazione presente si considerano i nati vivi e i morti relativi al complesso di questa popolazione, mentre per la popolazione residente si considerano i nati vivi ed i morti relativi alla sola parte della popolazione presente che è residente nel comune, più i nati vivi ed i morti in altri comuni o fuori del regno.

4. - Densità. — Anche per questo dato il confronto tra il 1936 e il 1931 va fatto più correttamente tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. La maggiore densità (Prosp. 3) si riscontra in collina come nel precedente censimento.

Prosp. 3 (*). — DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE.

CIRCOSCRIZIONI	ABITANTI PER KM ²		
	POPOLAZIONE		
	presente		speciale (2)
	1936	1931 (1)	1936
Provincia	279	273	282
Capoluogo	2.623	2593	2.650
Resto della provincia . .	89	84	89
Regioni agrarie:			
collina	299	294	302
pianura	190	177	192

(*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 9. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

5. - Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse. — Della popolazione, più di 7/10 abita nei comuni con più di 100.000 abitanti e circa 7/8 in collina. Dal confronto tra la classificazione del 1936, fatta in base alla popolazione speciale e quella del 1931, fatta in base alla popolazione presente, si rileva (Prosp. 4) un aumento nella popolazione in tutte le classi di comuni eccetto in quella da 1.001 a 2.000 abitanti.

Prosp. 4 (*). — CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI
SECONDO IL NUMERO DI ABITANTI.

COMUNI CON ABITANTI	1936			1931		
	Comuni N.	Popolazione speciale (1)		Comuni N.	Popolazione presente	
		N.	%		N.	N.
fino a 1.000	5	4.132	1,2	4	3.076	0,9
1.001- 2.000	8	12.401	3,4	11	17.340	5,0
2.001- 5.000	10	31.444	8,7	8	25.063	7,2
5.001- 10.000	4	26.025	7,2	4	23.437	6,7
10.001- 20.000	2	31.559	8,8	2	30.004	8,6
20.001- 50.000	—	—	—	—	—	—
50.001-100.000	—	—	—	—	—	—
oltre 100.000	1	255.046	70,7	1	249.574	71,6
Totale	30	360.607	100,0	30	348.494	100,0
Regioni agrarie						
Collina	21	315.311	87,4	21	306.624	88,0
Pianura	9	45.296	12,6	9	41.870	12,0

(*) Cfr. Tav. I.
(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Della popolazione residente del 1936, il 5,7 % abita in case sparse, della presente del 1931 vi abitava invece il 4,1 % (1).

Prosp. 5 (*). — CLASSIFICAZIONE DEI CENTRI (1)
SECONDO LA POPOLAZIONE RESIDENTE.

CENTRI CON ABITANTI	N. DEI CENTRI			POPOLAZIONE RESIDENTE			
	Regioni agrarie		Pro- vincia	Regioni agrarie		Provincia	
	C	P		C	P	abitanti	%
fino a 100	35	2	37	2.366	186	2.552	0,8
101- 500	128	7	135	29.733	2.264	31.997	9,6
501- 1.000	14	5	19	9.939	3.239	13.178	4,0
1.001- 5.000	7	8	15	14.136	14.043	28.179	8,5
5.001-20.000	—	2	2	—	20.795	20.795	6,3
oltre 20.000	1	—	1	234.800	—	234.800	70,8
Totale	185	24	209	290.974	40.527	331.501	100,0

(*) Cfr. Tavv. III e IV.
(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 9.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 8 e « Avvertenze alle tavole » n. 9.

La classificazione dei centri secondo la popolazione residente (Prosp. 5) ci mostra la distribuzione dei centri e della popolazione che vi risiede per la provincia e per ciascuna regione agraria. Oltre 7/10 della popolazione accentrata vive nei centri con più di 20.000 abitanti.

6. - Famiglie. — La classificazione delle famiglie residenti secondo il numero dei membri (Prosp. 6) non contempla quelle di un solo membro che esulano dal concetto che comunemente si ha della famiglia (1).

Prosp. 6 (*). — FAMIGLIE RESIDENTI (1)
SECONDO IL NUMERO DEI MEMBRI.
(Cifre proporzionali)

NUMERO DEI MEMBRI (2)	FAMIGLIE	MEMBRI
	residenti	
2	21,1	10,6
3	25,9	19,5
4	21,9	22,0
5	14,0	17,6
6	8,1	12,2
7	4,4	7,7
8	2,3	4,5
9	1,2	2,8
10-∞	1,1	3,1
Totale	100,0	100,0

(*) Cfr. Tav. VII.
(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Compreso il capo famiglia.

Distinte le famiglie in tre grandi categorie secondo la loro grandezza, il tipo predominante è quello con 2-3 membri:

	%
Famiglie piccole con 2-3 membri	47,0
Famiglie medie » 4-6 »	44,0
Famiglie grandi » 7-∞ »	9,0

Considerate dal punto di vista della condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 7) preponderano le famiglie degli operai, 40,2 % del totale, la categoria più numerosa della popolazione.

Il numero medio dei membri supera la media generale di 4,0 nelle condizioni « artigiani ed assimilati » e « padroni ».

(1) Dal punto di vista puramente statistico si usano rilevare — come s'è fatto nei precedenti censimenti e anche in questo — le famiglie di un membro, concepite come aziende domestiche dell'unico membro. Queste famiglie di un membro, in numero di 11.473, sono comprese nella Tavola VII.

Prosp. 7 (*). — FAMIGLIE RESIDENTI (I) DI DUE O PIÙ MEMBRI SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (2)	FAMIGLIE (4)	
	%	Numero medio dei membri (4)
Padroni	7,7	4,2
Artigiani ed assimilati.	12,5	5,0
Liberi professionisti	0,9	3,8
Dirigenti	0,8	4,0
Impiegati	16,1	3,6
Operai	40,2	4,0
Persone di servizio e di fatica	5,2	3,7
Altre (3)	16,6	3,6
Totale	100,0	4,0

(*) Cfr. Tav. VII.
 (1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 12. — (3) Compresa le condizioni ignote. — (4) Famiglie di due o più membri (compreso il capo famiglia).

Una ricerca fatta per la prima volta in occasione di questo censimento, riguarda la composizione per età dei figli conviventi (non coniugati) in relazione alla condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 8).

Prosp. 8 (*). — FIGLI CONVIVENTI (I) COL CAPO FAMIGLIA (2) SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DI QUESTI E L'ETÀ DEI FIGLI.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (3)	% FIGLI CONVIVENTI DI ETÀ IN ANNI				Numero medio dei figli (5)
	— 6	6-14	15-20	21-60	
Padroni	14,6	36,0	19,6	29,8	2,0
Artigiani ed assimilati.	15,1	35,8	17,7	31,4	2,7
Liberi professionisti	16,5	34,5	19,8	29,2	1,7
Dirigenti	17,5	39,7	19,1	23,7	1,8
Impiegati	25,1	40,3	16,7	17,9	1,7
Operai	25,8	41,6	16,0	16,6	2,1
Persone di servizio e di fatica	19,9	39,0	18,1	23,0	2,0
Altre (4)	2,6	12,7	17,4	67,3	1,9
Totale	19,2	35,5	17,0	28,3	2,1

(*) Cfr. Tav. VI.
 (1) Residenti e non coniugati: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 13. — (2) Nelle famiglie residenti: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (3) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 12. — (4) Compresa le condizioni ignote. — (5) Riferito alle sole famiglie residenti con figli (non coniugati e conviventi col capo famiglia).

La composizione per età dei figli conviventi varia notevolmente col mutare della condizione sociale del capo famiglia. Prescindendo dalle « altre » condizioni, la percentuale di figli maggiorenni presenta dei massimi negli artigiani ed assimilati, nei padroni e nei liberi professionisti. La percentuale minima di maggiorenni si riscontra negli operai. In genere si

nota che negli operai, impiegati, persone di servizio e di fatica, predominano i figli da 0-14 anni, che per gli operai rappresentano oltre 2/3 di tutti i figli conviventi. Il numero medio dei figli conviventi è massimo, 2,7, nelle famiglie degli artigiani ed assimilati.

7. - Convivenze. — I censiti nelle convivenze (Prosp. 9) si riferiscono alla popolazione presente.

Prosp. 9 (*). — CONVIVENZE (I).
 (Cifre proporzionali)

N. d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE	COMPONENTI PRESENTI		
		M F	M	F
1	Alberghi, locande, pensioni, affittaletti	7,0	6,2	10,7
2	Istituti di cura non militari (ospedali, case di cura, manicomi).	14,2	7,7	43,7
3	Istituti di cura militari (ospedali, convalescenziari).	2,4	3,0	—
4	Istituti di educazione non retti da religiosi (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione).	0,5	0,3	1,5
5	Istituti di educazione retti da religiosi (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione).	2,4	0,2	12,2
6	Comunità religiose (esclusi i seminari)	0,8	0,3	2,9
7	Istituti di assistenza (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti).	9,5	6,3	23,7
8	Caserme, posti di guardia, baracamenti militari, regie navi.	54,7	66,7	—
9	Navi mercantili e barche.	4,4	5,2	0,8
10	Stabilimenti carcerari non militari (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali)	2,3	2,4	1,9
11	Stabilimenti carcerari militari (carceri, reclusori, stabilimenti di pena).	0,4	0,5	—
12	Altre specie di convivenze (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.).	1,4	1,2	2,6
	Totale	100,0	100,0	100,0

(*) Cfr. Tav. VIII.
 (1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 14.

8. - Sesso ed età. — Per analizzare le variazioni che si sono verificate dal 1931 al 1936 nella composizione per età della popolazione dei due sessi secondo classi molto ampie (Prosp. 10), il confronto si è fatto tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. In complesso si riscontra un aumento nella percentuale solo nelle classi da 40 anni in poi. Il rapporto dei sessi, che per la po-

popolazione presente del 1931 era di 963 M per 1000 F segna un aumento di mascolinità, essendo di 976 M per 1000 F per la popolazione speciale del 1936, aumento che si limita alle classi da 15 a 39 e da 60 anni in poi.

La composizione per età, sesso e stato civile della popolazione residente del 1936, per classi di età più ristrette, risulta dal Prosp. II. Va notato come la classe da 15 a 19 anni risenta le conseguenze della diminuzione straordinaria di natalità verificatasi nel periodo bellico 1916-1919. Più di 2/3 della popolazione ha superato i 21 anni. La deficienza di maschi che si nota da 40 a 49 anni può imputarsi in parte alle perdite della grande guerra (1915-18) e quella delle ultime classi di età alla più forte mortalità che soprattutto nella vecchiaia colpisce il sesso maschile.

Prosp. 10. — POPOLAZIONE SECONDO L'ETÀ
ED IL SESSO.

CLASSI DI ETÀ (1)	1936 POPOLAZIONE SPECIALE (2)						1931 POPOLAZIONE PRESENTI		
	N.			Percentuali			Percentuali		
	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F
0-14	79.610	40.211	39.399	22,1	22,6	21,6	22,2	22,8	21,5
15-39	162.556	84.675	77.881	45,1	47,5	42,7	46,5	48,4	44,7
40-59	81.079	37.897	43.182	22,5	21,3	23,7	21,8	20,9	22,7
60-∞	37.349	15.363	21.986	10,3	8,6	12,0	9,5	7,9	11,1
Totale	360.594	178.146	182.448	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Prosp. II (*). — POPOLAZIONE RESIDENTE SECONDO L'ETÀ, IL SESSO E LO STATO CIVILE.

(Cifre proporzionali)

ETÀ	IN COMPLESSO (3)			STATO CIVILE												M per 1000 F	
				Celibi e nubili			Coniugati (4)			Vedovi			Divorziati (5)				
	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F		
0	1,5	1,5	1,4	2,9	2,8	3,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1002
1	1,3	1,4	1,2	2,6	2,6	2,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1060
2	1,3	1,3	1,3	2,6	2,5	2,7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	970
3	1,3	1,4	1,3	2,6	2,5	2,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1023
4	1,4	1,5	1,4	2,8	2,8	2,9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1037
5-14	16,0	16,7	15,3	31,5	30,9	32,1	..	—	..	—	—	—	—	—	—	—	1030
15-19	6,4	6,7	6,2	12,5	12,4	12,6	0,2	..	0,3	—	—	—	—	—	—	—	1027
20-24	8,9	9,2	8,7	14,1	15,6	12,6	4,2	1,7	6,6	0,2	0,1	0,2	1,8	2,8	1,0	—	997
25-29	10,3	10,6	9,9	10,5	12,2	8,7	11,7	9,4	14,1	0,8	1,0	0,8	4,2	5,6	3,1	—	1009
30-39	17,7	18,2	17,3	9,1	9,2	9,0	30,6	30,6	30,7	5,3	6,3	5,0	22,0	14,1	27,8	—	996
40-49	13,2	13,0	13,3	4,1	3,3	4,9	24,3	25,4	23,2	12,8	11,4	13,2	38,7	29,6	45,3	—	925
50-59	10,1	9,5	10,6	2,5	1,9	3,1	16,9	18,3	15,6	22,9	20,0	23,6	21,4	33,8	12,4	—	848
60-69	6,4	5,8	7,0	1,4	0,9	1,9	8,8	10,3	7,2	26,9	26,1	27,1	7,7	9,9	6,2	—	775
70-79	3,3	2,6	4,0	0,7	0,3	1,0	2,9	3,7	2,1	23,1	25,4	22,6	2,4	2,8	2,1	—	617
80-∞	0,9	0,6	1,1	0,1	0,1	0,3	0,4	0,6	0,2	8,0	9,7	7,5	1,8	1,4	2,1	—	517
Complesso(1)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	945
Gruppi speciali (2)																	
fino a 5	8,4	8,7	8,1	16,5	16,1	16,9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1019
fino a 9	14,2	14,7	13,6	27,8	27,2	28,5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1020
6-13	12,4	13,0	11,9	24,4	24,1	24,9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1036
fino a 14	22,9	23,8	21,9	44,9	44,0	45,9	..	—	..	—	—	—	—	—	—	—	1026
15-64	70,3	70,7	70,0	53,7	55,2	52,1	93,5	91,9	95,1	55,6	51,7	56,6	91,7	90,1	92,8	—	955
65-∞	6,8	5,5	8,1	1,4	0,8	2,0	6,5	8,1	4,9	44,4	48,3	43,4	8,3	9,9	7,2	—	642
14-17	6,9	7,2	6,6	13,5	13,2	13,8	..	—	0,1	—	—	—	—	—	—	—	1020
18-20	2,7	2,9	2,6	5,1	5,2	4,9	0,4	0,1	0,6	..	—	..	—	—	—	—	1035
21-∞	69,6	68,2	70,8	40,5	41,4	39,5	99,6	99,9	99,3	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	—	911

(*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 15. — (3) Esclusi i censiti di stato civile ignoto. — (4) Compresi i separati legalmente. — (5) Poiché in Italia non esiste il divorzio, le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero ed agli stranieri.

9. - Stato civile. — Le quote di celibato nella popolazione di 15 anni e più (Prosp. 12) risultano nel 1936, per la popolazione speciale, un po' minori di quelle della popolazione presente del 1931 e, cor-

rispondentemente, più elevate le quote dei coniugati.

Se si considerano le percentuali di celibi e di nubili nella popolazione di 50 anni e più si ottiene quella che può dirsi la quota di celibato definitivo, che, nel 1936, risulta, tanto per i maschi che per le femmine, superiore a quella del 1931. Inoltre, la quota di celibato definitivo dei maschi è inferiore a quella delle femmine:

Prosp. 12. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE (1).

SESSO E STATO CIVILE	1936		1931	
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)		POPOLAZIONE PRESENTE	
	N.	Percentuali	Percentuali	
M	celibi	60.580	43,9	46,1
	coniugati (3)	71.428	51,8	49,4 (5)
	vedovi (4)	5.927	4,3	4,5 (5)
	Totale	137.935	100,0	100,0
F	nubili	48.786	34,1	37,2
	conjugate (3)	72.660	50,8	47,5 (5)
	vedove (4)	21.603	15,1	15,3 (5)
	Totale	143.049	100,0	100,0
MF	celibi e nubili	109.366	38,9	41,6
	coniugati (3)	144.088	51,3	48,4 (5)
	vedovi (4)	27.530	9,8	10,0 (5)
	Totale	280.984	100,0	100,0

	1936 (1)	1931
Maschi	9,7	9,4
Femmine	13,2	12,7
Maschi e Femmine	11,7	11,3

(1) Popolazione speciale: cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Dalla classificazione della popolazione speciale di 15 anni e più secondo lo stato civile, per classi di età e per sesso (Prosp. 13) risulta, analogamente a quanto si era constatato per la popolazione presente del 1931, che nelle classi da 15 a 34 anni le percentuali di femmine conjugate sono molto maggiori di quelle dei maschi coniugati, dato che l'età normale al matrimonio è per le donne minore di quella degli uomini; il contrario si costata per le classi da 35 anni in poi. Le percentuali di vedove per ogni classe di età sono molto superiori a quelle dei vedovi, sia per la maggiore frequenza con la quale i vedovi passano a seconde nozze, sia per la maggiore mortalità dei maschi coniugati e vedovi.

Prosp. 13. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO LO STATO CIVILE PER CLASSI DI ETÀ E PER SESSO (1).

CLASSI DI ETÀ	1936												1931					
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)												POPOLAZIONE PRESENTE					
	N.						Percentuali						Percentuali					
	Maschi			Femmine			Maschi			Femmine			Maschi			Femmine		
Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	
15-19	11.356	16	—	11.377	245	—	99,9	0,1	—	97,9	2,1	—	99,9	0,1	..	97,7	2,2	..
20-24	23.521	1.541	13	11.688	4.763	48	93,8	6,1	0,1	70,8	28,9	0,3	94,4	5,5	0,1	75,0	24,7	0,3
25-29	11.110	6.602	58	7.955	10.220	178	62,5	37,2	0,3	43,3	55,7	1,0	61,0	38,6	0,4	42,0	56,7	1,3
30-34	5.581	10.318	138	4.722	11.395	396	34,8	64,3	0,9	28,6	69,0	2,4	30,8	67,9	1,3	27,2	69,9	2,9
35-39	2.860	11.319	242	3.293	10.887	714	19,8	78,5	1,7	22,1	73,1	4,8	20,5	77,9	1,6	21,6	71,8	6,6
40-44	1.692	9.504	283	2.381	8.999	1.086	14,7	82,8	2,5	19,1	72,2	8,7	16,7	80,4	2,9	17,5	70,5	12,0
45-49	1.413	8.500	397	1.920	7.836	1.794	13,7	82,4	3,9	16,6	67,9	15,5	13,7	81,2	5,1	15,6	66,5	17,9
50-59	1.795	13.118	1.195	2.741	11.347	5.078	11,2	81,4	7,4	14,3	59,2	26,5	10,6	81,2	8,2	13,7	57,9	28,4
60-69	875	7.467	1.539	1.653	5.258	5.838	8,8	75,6	15,6	13,0	41,2	45,8	9,0	73,1	17,9	12,4	39,6	48,0
70-∞	377	3.043	2.062	1.056	1.710	6.471	6,9	55,5	37,6	11,4	18,5	70,1	6,6	54,8	38,6	11,1	17,5	71,4

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7. — (3) Compresi i separati legalmente: cfr. nota (5) Prospetto 12. — (4) Compresi i divorziati: cfr. nota (5) Prosp. 12.

Nella popolazione residente atta al matrimonio da 18 a 59 anni di età (Prosp. 14) che comprende i

Prosp. 14 (*). — POPOLAZIONE RESIDENTE
ATTA AL MATRIMONIO (1).

(da 18 a 59 anni)

CLASSI DI ETÀ	MASCHI			FEMMINE			ECCEDEZZA O DEFICIENZA (—) DELLE FEMMINE			M PER 1000 F
	Celibi	Vedovi (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	
18—19	2.770	—	2.770	2.543	—	2.543	-227	—	-227	1089
20—29	25.681	67	25.748	18.424	221	18.645	-7.257	154	-7.103	1381
30—39	8.527	378	8.905	7.776	1.103	8.879	-751	725	-26	1003
40—49	3.101	684	3.785	4.242	2.876	7.118	1.141	2.192	3.333	532
50—59	1.784	1.191	2.975	2.713	5.090	7.803	929	3.899	4.828	381
18—59	41.863	2.320	44.183	35.698	9.290	44.988	-6.165	6.970	805	982

(*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Compresi i divorziati.

celibi, i vedovi e i divorziati, si nota una deficienza di femmine sino all'età di 39 anni — che è una conseguenza della minore età al matrimonio, come si è

detto dianzi — e una eccedenza dai 40 ai 59 anni. Nel complesso della popolazione atta al matrimonio si ha una lieve eccedenza di femmine (1,8 %).

10. - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica. — Della popolazione presente nella provincia il 46,5 % è attiva (Prosp. 15). Questa percentuale comprende le persone di 10 anni e più, che esercitano una professione. Distinta secondo le regioni agrarie, la percentuale della popolazione attiva risulta maggiore in collina. Della popolazione attiva di tutta la provincia un po' più di 2/5 è dedita all'industria ed un po' più di 1/7 sia all'agricoltura che al commercio. Nella regione di pianura invece un po' meno di 3/5 della popolazione attiva è dedita all'industria, un po' meno di 1/5 all'agricoltura e meno di 1/11 al commercio. Gli artigiani — 10,7% della popolazione attiva della provincia — presentano la percentuale maggiore in pianura.

11. - Stranieri. — Nel 1936 i censiti stranieri ammontano a 6.052 contro 9.400 nel 1931: di essi, 1.496 appartengono alla Jugoslavia.

Prosp. 15 (*). — POPOLAZIONE PRESENTE SECONDO LE CATEGORIE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1)
NELLE REGIONI AGRARIE.

(Cifre proporzionali)

REGIONI AGRARIE	% POPOLAZIONE ATTIVA SUL COMPLESSO	POPOLAZIONE ATTIVA (2)										di cui nell'arti- giato
		Agricol- tura caccia e pesca	Industria	Trasporti e comunica- zioni	Commer- cio	Credito e assicura- zione	Liberi profes- sionisti e addetti al culto	Ammini- strazione pubblica	Ammini- strazione privata	Economia domestica	TOTALE	
Regione di collina	47,1	14,2	37,8	12,0	15,7	2,0	1,5	8,7	0,7	7,4	100,0	10,6
Regione di pianura	41,8	19,9	58,8	4,4	8,7	0,3	0,7	3,8	0,4	3,0	100,0	11,1
Provincia	46,5	14,9	40,2	11,2	14,9	1,8	1,4	8,1	0,6	6,9	100,0	10,7

(*) Cfr. Tav. XI e « Avvertenze alle tavole » nn. 17 e 18.

(1) Esclusi i censiti di professione ignota. — (2) Per popolazione attiva s'intende la popolazione presente di 10 anni e più, che esercita una professione.

Nota - Popolazione presente della provincia dal 1869 al 1921 nella circoscrizione territoriale al 21 aprile 1936-XIV. Nei fascicoli provinciali contenenti i risultati del censimento del 21 aprile 1931-IX non fu possibile pubblicare notizie retrospettive sulla popolazione delle nuove province. Si colma ora la lacuna pubblicando i dati della popolazione presente calcolata in base ai censimenti austriaci dal 1869 al 1910 (ricavati dai vari fascicoli dell'Ortsrepertorium e dello Spezialortsrepertorium) e riportando i dati stessi alla circoscrizione del 21 aprile 1936. Per comodità di confronto è stato inserito anche il dato del censimento 1921 nella circoscrizione suddetta.

DATA DEI CENSIMENTI (1)

31-12-1869	31-12-1880	31-12-1890	31-12-1900	31-12-1910	1-12-1921
184.925	209.557	226.663	250.697	312.493	325.940

(1) Dati desunti dai censimenti austriaci.

Nella Tav. XIII sono pubblicati i dati per singoli comuni.

TAVOLE

AVVERTENZE ALLE TAVOLE

1. - Circoscrizioni territoriali. — Le circoscrizioni alle quali si riferiscono i dati pubblicati nei fascicoli provinciali — specificate nell'apposita colonna o nella testata delle tavole — sono le seguenti :

1. — Frazioni di censimento.
2. — Singoli comuni.
3. — Comune capoluogo di provincia.
4. — Comuni con almeno 50.000 abitanti.
5. — Zone e regioni agrarie.
6. — Provincia.

Le circoscrizioni prese in considerazione per ciascuna tavola sono indicate nella seguente tabella, nella quale i numeri indicati nella colonna « circoscrizioni considerate » corrispondono ai numeri d'ordine sopra riportati :

T A V O L E	CIRCOSCRIZIONI CONSIDERATE					
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo dove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie. Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie	—	2	—	—	5	6
II - Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse	I	2	—	—	—	6
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie	—	—	—	—	5	6
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie	—	—	—	—	5	6
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti	—	—	3	4	5	6
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli	—	—	—	—	—	6
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	4	—	6
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	4	—	6
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile	—	—	3	4	—	6
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile	—	—	3	4	—	6
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica: nei comuni, nelle zone e regioni agrarie	—	2	—	—	5	6
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	4	—	6

Le circoscrizioni si riferiscono alla data del 21 aprile 1936-XIV.

2. - Toponomastica. — Per l'esatta indicazione dei nomi dei comuni e delle frazioni si è tenuto conto delle pubblicazioni relative ai passati censimenti, dei provvedimenti legislativi e dei decreti emanati a tutto il 20 aprile 1936-XIV, riguardanti la denominazione e la circoscrizione territoriale dei comuni e delle frazioni.

Tutte le variazioni di nome e di territorio avvenute posteriormente al 20 aprile e fino al 31 dicembre 1936 sono state, però, indicate in nota.

I comuni sono disposti in ordine alfabetico.

3. - Accentatura dei nomi. — Si è curata l'esatta accentatura dei nomi delle province, delle zone agrarie, dei comuni e delle frazioni secondo i seguenti criteri :

- a) i nomi piani non portano alcun segno di pronuncia ;
- b) i nomi sdruccioli sono stati, invece, accentati nella vocale su cui deve poggiare la voce ;
- c) i nomi tronchi che finiscono per vocale portano tutti l'accento sull'ultima vocale. I nomi che finiscono per consonante sono stati accentati solo quando l'accento tonico non cada — come di regola — sull'ultima vocale.

4. - Altimetria. (Tav. I). — L'altimetria è stata desunta dalla carta d'Italia al 25.000 dell'Istituto geografico militare, in corrispondenza della casa comunale, l'ubicazione della quale venne segnata dal comune nel « piano topografico di censimento ». La quota altimetrica relativa o fu riportata dalle indicazioni della detta carta o venne calcolata mediante interpolazione delle curve di livello ivi rappresentate.

5. - Superficie territoriale. (Tav. I). — La superficie territoriale si riferisce alle circoscrizioni amministrative esistenti al 21 aprile 1936-XIV.

Limitatamente ai comuni per i quali a tutto il 21 aprile 1936-XIV, gli uffici del catasto (Ministero delle finanze, Direzione generale del catasto) avevano effettuato il calcolo delle aree, si sono riportati i dati risultanti dal nuovo catasto geometrico.

Negli altri comuni, le superfici sono state calcolate dall'Istituto centrale di statistica mediante planimetrazione delle levate di campagna dell'Istituto geografico militare, aggiornando i confini a mezzo dei piani topografici dell'VIII censimento della popolazione e con elementi forniti dagli uffici tecnici catastali.

6. - Densità. (Tav. I). — La densità per km² di superficie territoriale è stata calcolata in rapporto alla popolazione presente.

7. - Zone e regioni agrarie. (Tavv. I, III, IV, V e XI). — Le zone agrarie, la loro numerazione in cifre romane, nonchè l'indicazione delle regioni agrarie, sono desunte dal Vol. XXII, Serie VI, degli « Annali di statistica » *Revisione delle zone agrarie secondo la circoscrizione amministrativa dei comuni in esse compresi al 20 aprile 1931-IX*, Roma, Libreria dello Stato, 1932-x e debitamente aggiornate in base alle variazioni territoriali intervenute sino al 21 aprile 1936-XIV. (Cfr. *Variazioni di territorio, di nome e di confine delle circoscrizioni comunali e provinciali del regno disposte con leggi e regi decreti emanati dal 16 ottobre 1930 al 31 marzo 1934*. — *Id. id. dal 1 aprile 1934 al 20 aprile 1936*. Vedansi anche « *Avvertenze generali* » n. 6).

A ciascun fascicolo provinciale del Catasto agrario (1929) edito dall'Istituto centrale di statistica, è annessa una corografia con l'indicazione delle circoscrizioni delle zone e regioni agrarie al 21 aprile 1931-IX.

8. - Frazioni. (Tav. II). — Le frazioni alle quali si fa riferimento sono le *frazioni di censimento*, cioè quelle indicate dai comuni seguendo le norme contenute nel regolamento per l'esecuzione dell'VIII censimento, approvato con R. decreto n. 374 del 27 febbraio 1936-XIV, tenuto conto della revisione compiuta dall'Istituto centrale di statistica sulla base dei piani topografici (alla scala 1 : 25.000) e degli appositi elenchi (mod. 1) compilati dai comuni stessi.

Le frazioni di censimento corrispondono a grandi ripartizioni del territorio comunale, la cui limitazione coincide, normalmente, con confini naturali: vie nazionali o comunali, corsi d'acqua, linee di dislivello, accidentalità del terreno.

Esse comprendono almeno un centro di popolazione (salvo le eccezioni di cui appresso) e le case sparse circostanti, i cui abitanti hanno col centro stesso più frequenti rapporti e più facili comunicazioni. Formano altresì separate frazioni (che possono non avere alcun centro):

a) quelle parti di territorio di un comune che siano state autorizzate a tenere patrimonio e spese separate, a norma dell'art. 37 del T. U. della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

b) i territori, già appartenenti ad altro comune, che siano stati aggregati, dopo il 1921, al comune oggetto del censimento. Per questi ultimi, ove non abbiano una denominazione propria, è stato indicato nella tav. II « *Zona di territorio aggregata* ».

Per eventuali confronti, è anche opportuno tener presente come, a volte, pur avendo la frazione mantenuta la stessa denominazione, la sua circoscrizione non coincida con quella del 1931.

Le frazioni sono disposte nell'ordine indicato dai comuni: la prima elencata è quella in cui ha sede la casa comunale.

9. - Centri e case sparse. (Tavv. II, III e IV). — Il criterio discriminante per riconoscere il carattere di « centro » ad un abitato è stato quello della esistenza nello stesso di almeno un luogo di raccolta — costituito da una chiesa periodicamente officiata, una scuola, una stazione ferroviaria o tramviaria, un ufficio pubblico, servizi automobilistici, negozi, ecc. — ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini per ragioni di culto, istruzione, affari, ecc., prendendo però sempre in considerazione elementi ambientali — orografia, strade, incroci di strade, fiumi, lontananza da grandi centri — che potessero influire sull'attribuzione o meno della qualità di « centro » all'abitato stesso. Perciò l'entità della popolazione non è stato elemento esclusivo di decisione, ma è stata presa in considerazione insieme con gli elementi ambientali sopra descritti.

Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, a meno che non si tratti di centri che si estendono anche su una o più zone di territori aggregati dopo il 1921, le quali, pertanto, costituiscono separate frazioni di censimento (cfr. avvertenza n. 8).

Per « case sparse » sono state considerate le case isolate in campagna e i piccoli raggruppamenti (casolari, fattorie, ecc.) privi di un luogo di raccolta, a meno che considerazioni speciali non permettessero di ravvisare in questi luoghi dei centri nascenti o in via di formazione.

Per eventuali confronti con la popolazione dei centri e delle case sparse del censimento 1931 occorre riferirsi, per quest'ultimo censimento, alle cifre pubblicate nel Vol. VII « Centri abitati », cifre che sostituiscono quelle pubblicate sia nel Vol. I « Relazione preliminare » (Tavv. I e VI), sia nei fascicoli provinciali del censimento 1931. (Cfr. al riguardo le osservazioni a pag. 36 della citata « Relazione preliminare » e l'avvertenza 2 a pag. VIII del Vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931).

10. - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. (Tav. I). — La *popolazione presente o di fatto* è costituita dalle persone che al momento del censimento si trovavano presenti nei comuni, sia che avessero in essi dimora abituale o soltanto temporanea.

La *popolazione temporaneamente assente* è costituita da coloro che alla data del censimento si erano assentati temporaneamente dal comune di loro dimora abituale, ma nel quale avrebbero fatto certamente o presumibilmente ritorno entro il 31 luglio 1936-XIV. (Nel censimento del 1931 la data del presumibile ritorno venne, invece, fissata al 31 dicembre 1931-IX).

A tale norma facevano eccezione le seguenti persone le quali dovevano considerarsi temporaneamente assenti anche se la loro assenza si prolungava oltre il 31 luglio 1936-XIV :

- a) tutte le persone, senza eccezione, che, per qualsiasi ragione, si trovavano dislocate in A. O. ;
- b) i militari di leva, richiamati, volontari ;
- c) i militari di carriera della R. Marina, imbarcati e in forza su RR. Navi o su navi mercantili ;
- d) i funzionari statali in servizio all'estero ;
- e) i bambini dati a balia, dalla famiglia, fuori di casa ;
- f) i bambini dati a balia, dai brefotrofi, fuori dai medesimi ;
- g) gli studenti, i collegiali, i convittori, i seminaristi, ecc. lontani dalla famiglia per motivi di istruzione ;
- h) gli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione ;
- i) i membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali ;
- l) le persone ricoverate, temporaneamente, in ospedali, case, istituti o stabilimenti di cura, di assistenza, ospizi, orfanotrofi, ecc. ;
- m) i detenuti in attesa di giudizio e i condannati a pena non superiore a 10 anni ;
- n) i membri della famiglia che erano in viaggio.

Si noti che, a differenza del precedente censimento, l'eccezione è stata estesa oltre che alle persone dislocate in A. O., anche : ai bambini dati a balia dai brefotrofi, fuori dai medesimi ; agli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione ; ai membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali.

Per i detenuti si è considerato il limite di condanna a una pena non superiore ai 10 anni anziché a 20 come nel precedente censimento. (Cfr. Istruzioni per gli ufficiali di censimento nel Vol. I « Atti del censimento »).

La *popolazione residente o legale* è costituita dai censiti aventi dimora abituale nel comune sia che alla data del censimento vi fossero presenti o ne fossero temporaneamente assenti.

La popolazione residente viene considerata come popolazione *legale* fino al censimento successivo.

I militari di leva sono stati considerati come aventi dimora abituale nel comune in cui dimorava abitualmente la loro famiglia o, in mancanza di questa, nel comune di precedente dimora abituale. Nel precedente censimento invece essi si consideravano come aventi dimora abituale nel comune in cui si trovavano per motivi di servizio militare. Questa differenza di criteri rende meno significativi i confronti con i censimenti precedenti per i comuni nei quali hanno sede importanti guarnigioni militari.

11 - Famiglia. (Tavv. IV, V, VI e VII). — La famiglia cui si fa riferimento è la *famiglia residente*, cioè quella il cui capo aveva dimora abituale nel comune di censimento, vi fosse presente o ne fosse temporaneamente assente alla data del censimento.

La famiglia comprende le persone *residenti* (presenti o temporaneamente assenti) che siano unite da vincoli di sangue o di affinità o che ne facciano parte per ragioni di servizio (domestici) di lavoro (garzoni e simili) di impiego (istitutori) o in qualità di dozzinanti, o, infine, gli ospiti residenti nello stesso comune.

Sono comprese tra le famiglie anche quelle costituite da una sola persona residente.

Quando due o più nuclei familiari distinti erano compresi in un solo foglio di censimento, sono stati considerati come formanti un'unica famiglia.

Circa i criteri seguiti per distinguere la famiglia dalla convivenza, cfr. il n. 14 delle presenti avvertenze e il Vol. I « Atti del censimento ». Si avverte che deducendo dalla popolazione residente

(col 4 della tavola IV) il complesso dei membri residenti nelle famiglie residenti (col. 3 della stessa tavola) non si ottiene la popolazione residente delle convivenze, poichè i dati di cui alla col. 3 non comprendono i membri residenti in famiglie il cui capo non ha dimora abituale nel comune.

Indipendentemente dalle variazioni territoriali che possono essere intervenute dal 1931 al 1936, per quanto riguarda le famiglie, non è possibile il confronto dei dati del censimento 1936 con quelli dei censimenti precedenti, perchè, a differenza di questi ultimi, le famiglie considerate in questo censimento sono quelle residenti.

12 - Condizione sociale del capo famiglia. (Tavv. V, VI e VII). — La condizione sociale del capo famiglia corrisponde alla sua posizione nella professione o alla sua condizione non professionale (Cfr. Vol. I « Atti del censimento »).

Per capo famiglia intendesi il censito (residente) indicato come tale nel foglio di censimento.

La condizione sociale del capo famiglia è stata determinata nel modo seguente :

a) *Padroni (o datori di lavoro)*. — Si considerano tali : a) gli imprenditori, nelle aziende non agrarie ; b) i conduttori — non coltivatori (cioè coloro che non attendono direttamente ai lavori manuali dell'azienda, o che pur attendendovi, si valgono anche di mano d'opera a salario — escluso il caso in cui questa sia limitata ad un solo garzone) nelle aziende agrarie. Si comprendono quindi : conduttori in proprio, usufruttuari, enfiteuti, affittuari, conduttori a più titoli.

Si considerano « *piccoli padroni* » (non artigiani) coloro che esercitano — normalmente senza alcun dipendente od eventualmente con l'ausilio di qualche familiare — una industria o un commercio di minime proporzioni (ad es. facchini di piazza, tellinai, raccoglitori di stracci, ecc.. Cfr. tabella dei padroni, nel Vol. I « Atti del censimento ») ;

b) *Artigiani ed assimilati*. — Si considerano *artigiani* i titolari delle botteghe artigiane (sono quindi esclusi i dipendenti dalle botteghe stesse. Cfr. circolare 81/65 C dell'8 aprile 1936, nel Vol. I « Atti del censimento »). Essi comprendono i *pescatori* iscritti alla federazione artigiana e contemplati, nella classificazione adottata, nella categoria « agricoltura » (questa comprende oltre l'agricoltura propriamente detta anche la caccia e la pesca). Nelle tavole su indicate essi sono compresi sotto la indicazione : « di cui nell'agricoltura », « altri ».

Si considerano *assimilati agli artigiani* i coloni parziari e i conduttori-coltivatori, nonchè coloro che sono ad un tempo conduttori-coltivatori e lavoratori a salario (figure miste) nel caso che la figura del conduttore sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento ») ;

c) *Liberi professionisti*. — Si considerano tali quelli che esercitano una libera professione od arte, cioè non alle dipendenze altrui ;

d) *Dirigenti*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di stretto carattere direttivo ; 2) gli ufficiali delle forze armate, nonchè gli altri impiegati delle amministrazioni pubbliche aventi grado superiore a quello di tenente colonnello o a questo corrispondente ; 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad un'attività di carattere direttivo (cardinale, arcivescovo, vescovo) ;

e) *Impiegati*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di carattere esecutivo, *normalmente* distinta da quella esercitata dagli operai e *generalmente* regolata da un contratto di impiego e retribuita con uno stipendio ; 2) i militari delle forze armate (ufficiali di grado inferiore a quello di colonnello o a questo corrispondente ed i sottufficiali) ; 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad una attività di carattere non direttivo (parroco, prete, frate) ;

f) *Operai*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano un mestiere alle dipendenze altrui (anche se nel proprio domicilio) *normalmente* regolato da un contratto di lavoro e retribuito con un salario ; nell'agricoltura essi sono : i lavoratori a giornata, i lavoratori a contratto annuo, i compartecipanti, nonchè coloro che sono ad un tempo lavoratori a salario e conduttori-coltivatori (figure miste) nel caso che la prima figura sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento ») ; 2) i militari di truppa di carriera ;

g) *Personale di servizio e di fatica*. — Fanno parte di tale personale : 1) le persone che prestano servizio o esercitano un mestiere di fatica, alle dipendenze altrui (anche di aziende domestiche) : ad es. fattorini, uscieri, bidelli, domestici, ecc. ; 2) gli addetti al culto in qualità di scaccini, sagrestani e simili ;

h) *Altre*. — Raggruppati sotto tale denominazione si considerano quelli di cui è rimasta ignota la posizione nella professione, nonchè quelli che risultano in una condizione non professionale (proprietary e benestanti, pensionati, donne attendenti a casa, studenti, in attesa di prima occupazione, invalidi, ricoverati, detenuti, mendicanti, prostitute, ecc.).

Ai militari di leva viene assegnata la condizione sociale che essi avevano prima della chiamata alle armi. I criteri seguiti per la classificazione secondo la condizione sociale del capo famiglia differiscono sensibilmente da quelli usati nel 1931 e nel 1921.

13. - Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. (Tav. VI). — Sono stati presi in considerazione i figli (del capo famiglia) residenti (censiti — presenti o temporaneamente assenti — nel comune di dimora abituale) non coniugati (celibi e nubili) e conviventi con il capo famiglia. Le famiglie dei figli (coniugati o vedovi o divorziati) del capo famiglia e con questo conviventi non sono considerate nella tavola.

L'elaborazione dei dati è stata fatta per la prima volta nel 1936.

14. - Convivenze. (Tav. VIII). — Per « convivenza » intendesi l'insieme di più persone che, pur non avendo vincoli di parentela o di affinità, fanno vita comune per scopi religiosi, militari, di istruzione, di assistenza, di cura, di alloggio, ecc.

Per « altre » specie di convivenza si intendono le camerate e baracche di operai o di giornalieri di campagna, le caserme di pompieri, le case di prostituzione, ecc. Sono state considerate quali convivenze (pensioni) le famiglie nelle quali il numero dei conviventi (dozzinanti) supera il numero dei membri della famiglia in esso compresi i domestici.

I militari ricoverati temporaneamente in luoghi di cura, sono stati censiti in alcuni casi come presenti nel foglio di censimento dell'ospedale o del convalescenziario militare, mentre in altri casi sono stati censiti come presenti — in conformità delle univoche istruzioni impartite — dalla caserma che li teneva tutt'ora in forza. In quest'ultimo caso nella tav. VII non figura alcun malato presso gli « Istituti di cura militari ». Non essendo stato sempre possibile eliminare l'inconveniente segnalato, l'Istituto ha provveduto, in ogni caso, ad evitare duplicazioni od omissioni.

15. - Età. (Tavv. IX e X). — L'età in anni compiuti va intesa come segue :

- Anni 0: dalla nascita fino a 364 giorni (compiuti) ;
- » 1: dal 365° giorno (compiuto) fino ad anni 1 e 364 giorni (compiuti) ;
- » 2: dal 2° anno (compiuto) fino ad anni 2 e 364 giorni (compiuti) ;
- »
- » fino a 5: dalla nascita fino ad anni 5 e 364 giorni (compiuti) ;
- » 6-13: dal 6° anno (compiuto) fino ad anni 13 e 364 giorni (compiuti) ;
- »
- » 65-∞ : dal 65° anno (compiuto) in poi.

I *gruppi speciali di età* che figurano in calce alle tavole IX e X sono stati scelti per i motivi seguenti :

- fino a 5 anni — Non soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare.
- » » 9 » — Età non considerate nella popolazione attiva (cfr. n. 17).
- da 6 a 13 » — Soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare (1). — Ammissione alle formazioni dei « Figli della lupa » (6-7 anni) e « Balilla » (8-13 anni) e delle « Piccole italiane » (2).
- fino a 14 » — Età non produttiva (1) — Non soggetti alle leggi sulle assicurazioni sociali.
- da 15 a 64 » — Età produttiva. - Obbligatorietà alle assicurazioni sociali.
- 65-∞ — Età non produttiva.
- 14-17 » — Ammissione alle formazioni degli « Avanguardisti » e delle « Giovani italiane » (2).
- 18-20 » — Ammissione alle formazioni dei « Fasci giovanili » (2).
- 21-∞ » — Maggiore età. - Ammissione ai Fasci di combattimento maschili e femminili (2).

Il criterio per l'indicazione degli anni di età seguito nel 1936 corrisponde a quello seguito nel censimento 1931.

16. - Stato civile. (Tav. IX e X). — I coniugati e le coniugate comprendono anche i separati e le separate legalmente. Poichè in Italia non esiste il divorzio le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero e agli stranieri.

(1) In conformità alla legge 26 aprile 1934, n. 653 non possono essere ammessi al lavoro i fanciulli di età inferiore ai 14 anni.

(2) Le cifre corrispondenti ai gruppi di età 6-13, 14-17, 18-20, 21-∞, riguardanti l'ammissione alle formazioni dei « Balilla », « Piccole italiane », « Avanguardisti », « Giovani italiane », « Fasci giovanili » e « Fasci di combattimento » maschili e femminili, possono non coincidere con quelle considerate nella realtà dalle predette Istituzioni, poichè, nella pratica, sono ammessi alle formazioni suaccennate anche coloro che compiono l'anno entro il corrispondente *anno solare*.

17. - Popolazione attiva. (Tav. XI). — La popolazione attiva comprende i censiti presenti in età di 10 anni e più esercitanti una professione, arte o mestiere, compresi, quindi, i coadiuvanti del capo famiglia, o di qualsiasi altro membro della famiglia. Sono pure compresi i militari di leva secondo la professione esercitata prima della chiamata alle armi. Sono esclusi i censiti di condizione non professionale (compresi in questi anche i pensionati, possidenti, benestanti) o senza indicazione di professione o in attesa di prima occupazione.

Si avverte che i dati contenuti nella tavola su indicata potranno lievemente differire dai dati definitivi che saranno pubblicati nel Vol. IV: Regno « Professioni ».

18. - Categorie di attività economica. (Tav. XI). — Le attività economiche sono state raggruppate nelle categorie indicate nella testata della tavola su indicata.

I dati relativi all'« artigianato » (col. 15) sono compresi, per la maggior parte, in quelli relativi alla « industria » (col. 6) e per il resto in quelli relativi ai « trasporti e comunicazioni » (col. 7) e alla *pesca* che fa parte della categoria « agricoltura, caccia e pesca » (col. 5). Essi comprendono sia i titolari delle botteghe artigiane sia gli operai da essi dipendenti.

I confronti con il 1931 non sono possibili per i diversi criteri che hanno presieduto alla classificazione della popolazione per categorie di attività economica.

19. - Stranieri. (Tav. XII). — Sono considerati « stranieri » tutti i censiti non aventi cittadinanza italiana, dovunque nati. Gli apolidi sono stati considerati appartenenti agli stati ai quali si riferiva l'ultima cittadinanza posseduta — o, in difetto, la nazionalità — dichiarata dai censiti stessi.

20. - Confronti con i precedenti censimenti. — I confronti col censimento del 1931 e precedenti non sempre sono possibili o non sono sempre corretti e significativi per le seguenti notizie:

— *circoscrizioni territoriali*, quando siano intervenute variazioni territoriali (per le zone e regioni agrarie cfr. anche avvertenza n. 7);

— *centri e case sparse* (cfr. avvertenza n. 9);

— *popolazione temporaneamente assente e popolazione residente* (cfr. avvertenza n. 10);

— *famiglie* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenze nn. 11 e 12);

— *popolazione per categorie di attività economica* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenza n. 18).

Vedansi al riguardo anche le « note illustrative » e le « avvertenze generali ».

21. - Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica. — L'Istituto centrale di statistica fornisce, dietro richiesta, le notizie non pubblicate contro il semplice rimborso delle spese vive: di copiatura, di collazionatura, di eventuale elaborazione e di posta.

Le notizie non pubblicate sono elencate nel prospetto seguente in carattere neretto.

Nella colonna « circoscrizioni » sono indicate le circoscrizioni territoriali alle quali i dati si riferiscono. Il numero delle circoscrizioni territoriali per le quali non sono state pubblicate le notizie disponibili, è stampato in neretto. Per rendere più agevole la ricerca delle circoscrizioni territoriali, queste sono state contraddistinte con un numero progressivo secondo l'ordine seguente:

1. Frazioni di censimento. — 2. Singoli comuni. — 3. Comune capoluogo di provincia. — 4. Comuni con almeno 50.000 abitanti. — 5. Zone e regioni agrarie. — 6. Provincia.

T A V O L E		CIRCOSCRIZIONI					
I	Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie - Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, zone e regioni agrarie.	(1)					
	Popolazione in Africa Orientale (soli maschi)	I	2	—	—	5	6
	Assenti classificati secondo il motivo dell'assenza	—	2	3	4	5	6
VI (*)	Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli	—	—	3	4	—	6
VII	Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia, con seriazione completa del numero dei membri da 21 in più	—	—	3	4	5	6
	Famiglie presenti classificate secondo il numero dei membri (2)	—	—	3	4	—	6
	(*) - Popolazione speciale secondo l'età, il sesso e lo stato civile (3)	—	—	3	4	—	6

(1) Eccettuata altimetria, superficie, densità, — (2) Dati confrontabili con quelli di cui alla Tav. I dei fascicoli provinciali del precedente censimento del 1931 (Vol. II). — (3) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

(*) Per le tavole segnate con asterisco si posseggono anche i dati relativi al complesso di tutti i comuni fino a 49.999 abitanti

TAVOLA I.

**Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della
Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei**

N. d'ordine dei comuni	Num. dello zone agrarie	COMUNI — ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	Alti- me- tria m.s/m (*)	Super- ficie territo- riale ha (*)	Den- sità per km ² (*)	POPOLAZIONE PRESENTE (di fatto) (*)								
						IN COMPLESSO			con dimora					
									abituale (*)			occasionale (*)		
						MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
COMUNI														
1	XIV	Bucchie	579	4.015	16	627	328	299	608	317	291	19	11	8
2	XIV	Cave Auremiane	383	2.248	44	988	532	456	939	493	446	49	39	10
3	XVII	Corgnale	449	1.839	62	1.131	574	557	1.110	556	554	21	18	3
4	XVIII	Cossana	454	4.189	38	1.610	844	766	1.583	825	758	27	19	8
5	XVIII	Crenovizza	543	5.976	43	2.593	1.427	1.166	2.424	1.271	1.153	169	156	13
6	XVII	Divaccia San Canziano	433	6.840	40	2.760	1.455	1.305	2.711	1.421	1.290	49	34	15
7	XIX	Doberdò del Lago	92	1.049	80	844	424	420	843	423	420	1	1	—
8	XVII	Duino Aurisina	144	5.188	91	4.744	2.442	2.302	4.482	2.265	2.217	262	177	85
9	XVII	Duttogliano	305	2.568	67	1.725	844	881	1.695	832	863	30	12	18
10	XIX	Fogliano di Monfalcone	28	777	303	2.353	1.175	1.178	2.280	1.125	1.155	73	50	23
11	XIX	Grado	2	11.540	49	5.640	2.687	2.953	5.540	2.620	2.920	100	67	33
12	XIX	Monfalcone	6	1.985	990	19.656	10.042	9.614	18.810	9.486	9.324	846	556	290
13	XVII	Monrupino	362	1.598	57	916	450	466	910	447	463	6	3	3
14	XVI	Muggia	3	2.876	405	11.644	5.768	5.876	11.464	5.617	5.847	180	151	29
15	XVIII	Postùmia Grotte	554	13.354	64	8.585	5.582	3.003	6.308	3.397	2.911	2.277	2.185	92
16	XIX	Ronchi dei Legionari	11	1.701	383	6.515	3.262	3.253	6.410	3.199	3.211	105	63	42
17	XIX	San Canzian d'Isonzo	8	3.362	123	4.120	2.082	2.038	4.081	2.052	2.029	39	30	9
18	XVI	San Dorligo della Valle	106	3.502	145	5.080	2.480	2.600	5.018	2.439	2.579	62	41	21
19	XVII	San Giacomo in Colle	519	1.460	50	727	356	371	720	352	368	7	4	3
20	XVIII	San Michele di Postùmia	452	3.702	55	2.033	1.101	932	1.877	956	921	156	145	11
21	XIX	San Pier d'Isonzo	18	907	173	1.571	784	787	1.561	780	781	10	4	6
22	XVIII	San Pietro del Carso	576	10.034	44	4.403	2.740	1.663	3.450	1.822	1.628	953	918	35
23	XVII	Senosécchia	565	7.012	20	1.371	713	658	1.343	696	647	28	17	11
24	XVII	Sesana	379	6.903	51	3.504	1.791	1.713	3.386	1.703	1.683	118	88	30
25	XVII	Sgonico	279	3.129	44	1.377	684	693	1.342	656	686	35	28	7
26	XIX	Staranzano	7	1.758	134	2.348	1.185	1.163	2.306	1.153	1.153	42	32	10
27	XVII	Tomadio	350	3.166	51	1.627	814	813	1.574	805	769	53	9	44
28	XV	Trieste	2	9.624	2623	252.437	119.987	132.450	235.847	107.309	128.538	16.590	12.678	3.912
29	XIX	Turriaco	14	528	355	1.876	933	943	1.860	928	932	16	5	11
30	XVIII	Villa Slavina	518	5.056	46	2.337	1.216	1.121	2.209	1.102	1.107	128	114	14
ZONE E REGIONI AGRARIE														
—	XIV	Collinare pedemontana	—	6.263	26	1.615	860	755	1.547	810	737	68	50	18
—	XV	Collinare carsica	—	9.624	2623	252.437	119.987	132.450	235.847	107.309	128.538	16.590	12.678	3.912
—	XVI	Muggia e San Dorligo	—	6.378	262	16.724	8.248	8.476	16.482	8.056	8.426	242	192	50
—	XVII	Sesanese	—	32.691	57	18.511	9.410	9.101	17.930	9.037	8.893	581	373	208
—	XVIII	Postumiese	—	49.323	46	22.932	13.623	9.309	19.194	10.069	9.125	3.738	3.554	184
—		Regione di collina	—	104.279	299	312.219	152.128	160.091	291.000	135.281	155.719	21.219	16.847	4.372
—	XIX	Monfalconese	—	23.607	190	44.923	22.574	22.349	43.691	21.766	21.925	1.232	808	424
—		Regione di pianura	—	23.607	190	44.923	22.574	22.349	43.691	21.766	21.925	1.232	808	424
—		Provincia	—	127.886	279	357.142	174.702	182.440	334.691	157.047	177.644	22.451	17.655	4.796

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie. centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie.

POPOLAZIONE TEMPORANEAMENTE ASSENTE (*)												POPOLAZIONE RESIDENTE (legale) (*)					N. d'ordine dei comuni
IN COMPLESSO			che si trovava									IN COMPLESSO			dei centri (*)	delle case sparse (*)	
			in altri comuni del regno			nelle colonie, nei possedimenti, in A. O.			all'estero								
MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	MF	
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33
19	14	5	13	8	5	6	6	—	—	—	—	627	331	296	627	—	1
29	19	10	21	11	10	8	8	—	—	—	—	968	512	456	862	106	2
43	34	9	31	22	9	12	12	—	—	—	—	1.153	590	563	1.153	—	3
54	48	6	43	37	6	11	11	—	—	—	—	1.637	873	764	1.531	106	4
71	58	13	54	42	12	15	15	—	2	1	1	2.495	1.329	1.166	2.237	258	5
91	64	27	62	36	26	28	28	—	1	—	1	2.802	1.485	1.317	2.717	85	6
16	12	4	14	10	4	2	2	—	—	—	—	859	435	424	859	—	7
196	144	52	152	103	49	41	40	1	3	1	2	4.678	2.409	2.269	4.184	494	8
77	47	30	58	29	29	18	18	—	1	—	1	1.772	879	893	1.401	371	9
81	63	21	62	42	20	20	20	—	2	1	1	2.364	1.188	1.176	2.364	—	10
465	343	122	387	275	112	55	55	—	23	13	10	6.005	2.963	3.042	5.831	174	11
824	672	152	673	526	147	141	141	—	10	5	5	19.634	10.158	9.476	15.880	3.754	12
35	28	7	29	22	7	6	6	—	—	—	—	945	475	470	928	17	13
564	478	86	419	333	86	118	118	—	27	27	—	12.028	6.095	5.933	5.689	6.339	14
288	220	68	223	158	65	56	56	—	9	6	3	6.596	3.617	2.979	6.114	482	15
258	201	57	191	140	51	57	57	—	10	4	6	6.668	3.400	3.268	6.398	270	16
186	151	35	149	114	35	37	37	—	—	—	—	4.267	2.203	2.064	3.486	781	17
188	142	46	147	105	42	37	37	—	4	—	4	5.206	2.581	2.625	4.380	826	18
48	39	9	40	31	9	8	8	—	—	—	—	768	391	377	570	198	19
75	50	25	55	32	23	12	12	—	8	6	2	1.952	1.006	946	1.826	126	20
55	46	9	35	26	9	20	20	—	—	—	—	1.616	826	790	1.616	—	21
156	103	53	121	75	46	26	26	—	9	2	7	3.606	1.925	1.681	3.450	156	22
55	43	12	43	32	11	11	11	—	1	—	1	1.398	739	659	1.260	138	23
126	102	24	98	78	20	23	23	—	5	1	4	3.512	1.805	1.707	3.285	227	24
50	34	16	37	21	16	12	12	—	1	1	—	1.392	690	702	1.149	243	25
109	93	16	84	68	16	24	24	—	1	1	—	2.415	1.246	1.169	2.164	251	26
71	52	19	57	40	17	12	12	—	2	—	2	1.645	857	788	1.499	146	27
12.532	10.364	2.168	9.059	7.116	1.943	2.609	2.595	14	864	653	211	248.379	117.673	130.706	243.911	4.468	28
76	65	11	59	48	11	17	17	—	—	—	—	1.936	993	943	1.929	7	29
63	47	16	36	21	15	23	23	—	4	3	1	2.272	1.149	1.123	2.201	71	30
48	33	15	34	19	15	14	14	—	—	—	—	1.595	843	752	1.489	106	—
12.532	10.364	2.168	9.059	7.116	1.943	2.609	2.595	14	864	653	211	248.379	117.673	130.706	243.911	4.468	—
752	620	132	566	438	128	155	155	—	31	27	4	17.234	8.676	8.558	10.069	7.165	—
737	544	193	564	382	182	160	159	1	13	3	10	18.667	9.581	9.086	16.886	1.781	—
762	569	193	575	397	178	154	154	—	33	18	15	19.956	10.638	9.318	18.619	1.837	—
14.831	12.130	2.701	10.798	8.352	2.446	3.092	3.077	15	941	701	240	305.831	147.411	158.420	290.974	14.857	—
2.073	1.646	427	1.654	1.249	405	373	373	—	46	24	22	45.764	23.412	22.352	40.527	5.237	—
2.073	1.646	427	1.654	1.249	405	373	373	—	46	24	22	45.764	23.412	22.352	40.527	5.237	—
16.904	13.776	3.128	12.452	9.601	2.851	3.465	3.450	15	987	725	262	351.595	170.823	180.772	331.501	20.094	—

Segue TAVOLA II.

Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse.

COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)		
	in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)		in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)		in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)
1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Dobbia	197	186	11	Trieste	248.379	243.911	4.468	Turriaco	1.938	1.929	7
Villaraspà	613	592	21	Trieste	237.717	234.800	2.917	Villa Slavina	2.272	2.201	71
Tomàdio	1.645	1.499	146	Lòngera	900	626	274	Prestane	453	388	65
Tomàdio	460	460	—	Santa Croce	1.684	1.576	108	Stazione Prestane-Ma- tegnà	—	338	—
Croce di Tomàdio	587	505	82	Prosecco	2.424	1.839	585	Cocce	329	329	—
Croce	—	243	—	Prosecco	—	1.160	—	Villa Slavina	385	385	—
Seppuglie	—	171	—	Contovell	—	679	—	Zeie	96	90	6
Uttòglie	—	91	—	Villa Opicina	3.146	2.727	419	Mategna	273	273	—
Alber di Sesana	598	534	64	Villa Opicina	—	2.458	—	Rachiteni	238	238	—
Alber di Sesana	—	178	—	Banne	—	269	—	Grobisce	148	148	—
Pan'qua	—	215	—	Trebiciano	809	806	3	Orecca di Postùmia	350	350	—
Dabràule	—	141	—	Padriciano	328	256	72	PROVINCIA	351.595	331.501	20.094
				Gropada	445	442	3				
				Basovizza	926	830	87				

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

NORA. — Il nome e la popolazione dei comuni sono indicati in neretto, quelli delle frazioni in tondo, quelli dei centri in corsivo. Le frazioni comprendono almeno un centro di popolazione, salvo le eccezioni di cui al n. 8 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando un comune comprende una sola frazione con un solo centro, l'una e l'altro con lo stesso nome del comune, si omette la ripetizione in tondo, e in corsivo, del nome e della popolazione, rispettivamente, della frazione e del centro. Quando una frazione comprende un solo centro che abbia lo stesso nome della frazione, si omette la ripetizione in corsivo del nome e della popolazione del centro. Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, salvo l'eccezione di cui al n. 9 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando una frazione comprende due o più centri questi sono indicati in corsivo immediatamente sotto la frazione di cui fanno parte.

TAVOLA III.

Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie

Numero d'ordine delle zone agrarie	ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	NUMERO DEI COMUNI	CENTRI (*)														
			IN COM- PLESSO	CON ABITANTI RESIDENTI (*)													
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
XIV	Collinare pedemontana	2	9	—	1	8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
XV	Collinare carsica	1	11	—	—	—	3	4	2	1	—	—	—	—	—	—	1
XVI	Mùggia e San Dorlìgo	2	25	2	3	9	6	4	—	—	1	—	—	—	—	—	—
XVII	Sesanese	9	73	—	15	38	16	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—
XVIII	Postumiese	7	67	6	8	27	21	4	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Regione di collina	21	185	8	27	82	46	14	4	1	2	—	—	—	—	—	1
XIX	Montalconese	9	24	—	2	3	4	5	6	1	1	—	1	1	—	—	—
	Regione di pianura	9	24	—	2	3	4	5	6	1	1	—	1	1	—	—	—
	Provincia	30	209	8	29	85	50	19	10	2	3	—	1	1	—	—	1

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA IV.

Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	FAMIGLIE RESIDENTI (*)		POPOLAZIONE RESIDENTE (*)																
	Numero	Membri residenti	IN COM- PLESSO	NEI CENTRI (*)													NELLE CASE SPARSE (*)		
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000		TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
XIV	319	1.547	1.595	—	75	1.414	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.489	106
XV	70.824	289.496	248.379	—	—	—	967	2.950	2.736	2.458	—	—	—	—	—	—	234.800	243.911	4.468
XVI	4.158	17.130	17.234	79	257	1.481	2.204	3.020	—	—	3.028	—	—	—	—	—	—	10.069	7.165
XVII	3.921	18.546	18.667	—	1.134	6.378	5.629	1.635	2.110	—	—	—	—	—	—	—	—	16.886	1.781
XVIII	4.609	19.166	19.956	250	571	4.592	7.068	2.334	—	—	3.804	—	—	—	—	—	—	18.619	1.337
	Reg. di collina	83.831	295.885	305.881	329	2.037	13.865	15.968	9.939	4.846	2.458	6.832	—	—	—	—	234.800	290.974	14.857
XIX	10.242	44.859	45.764	—	186	519	1.745	3.239	8.246	2.375	3.422	—	5.831	14.964	—	—	—	40.527	5.237
	Reg. di pianura	10.242	44.859	45.764	—	186	519	1.745	3.239	8.246	2.375	3.422	—	5.831	14.964	—	—	40.527	5.237
	Provincia	94.073	340.744	351.595	329	2.223	14.384	17.613	13.178	13.092	4.833	10.254	—	5.831	14.964	—	234.800	331.501	20.094

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA V.

Famiglie residenti (*) secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo,

Numero d'ordine	CIRCOSCRIZIONI	IN COMPLESSO	CONDIZIONE						
			PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)			LIBERI PROFESSIO- NISTI (*)
			in complesso	di cui		in complesso	di cui nell'agricoltura (*)		
				piccoli padroni (*)	nell'agri- cultura (*)		coloni parziari (*)	altri (*)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A) Numero									
1	Comune di Trieste	70.824	5.609	651	44	4.444	38	994	775
ZONE E REGIONI AGRARIE (*)									
2	XIV - Collinare pedemontana	319	16	1	3	187	—	159	—
3	XV - Collinare carsica	70.824	5.609	651	44	4.444	38	994	775
4	XVI - Muggia e San Dorligo	4.158	201	21	10	1.141	87	913	5
5	XVII - Sesanese	3.921	241	27	24	1.949	8	1.772	6
6	XVIII - Postumiese	4.609	246	9	24	1.962	7	1.724	9
7	Regione di collina	83.831	6.313	709	105	9.683	140	5.562	795
8	XIX - Monfalconese	10.242	695	98	34	1.537	288	439	42
9	Regione di pianura	10.242	695	98	34	1.537	288	439	42
10	Provincia	94.073	7.008	807	139	11.220	428	6.001	837
B) Numero									
1	Comune di Trieste	239.496	20.795	2.197	225	16.203	213	4.962	2.591
ZONE E REGIONI AGRARIE (*)									
2	XIV - Collinare pedemontana	1.547	105	1	20	987	—	835	—
3	XV - Collinare carsica	239.496	20.795	2.197	225	16.203	213	4.962	2.591
4	XVI - Muggia e San Dorligo	17.130	788	70	28	5.481	457	4.508	11
5	XVII - Sesanese	18.546	1.264	119	124	10.537	48	9.762	24
6	XVIII - Postumiese	19.166	1.156	31	103	10.249	32	9.273	40
7	Regione di collina	295.885	24.103	2.418	500	43.457	750	29.345	2.666
8	XIX - Monfalconese	44.859	3.069	400	157	9.249	2.706	2.929	127
9	Regione di pianura	44.859	3.069	400	157	9.249	2.706	2.929	127
10	Provincia	340.744	27.177	2.818	657	52.706	3.456	32.274	2.793

(*) Cfr. «Avvertenze alle tavole».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

nelle zone e regioni agrarie. — Numero delle famiglie e numero dei membri residenti.

SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)

DIRIGENTI (*)				IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	ALTRE (1)	Numero d'ordine
in complesso	di cui			in complesso	di cui			in complesso	di cui				
	nell'agri- cultura	nelle forze armate (*)	nel culto (*)		nell'agri- cultura	nelle forze armate (*)	nel culto (*)		nell'agri- cultura (*)	nelle forze armate (*)			
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24

delle famiglie

670	1	30	1	13.658	26	903	61	26.893	143	209	4.919	13.856	1
—	—	—	—	13	2	—	—	66	37	—	6	31	2
670	1	30	1	13.658	26	903	61	26.893	143	209	4.919	13.856	3
6	—	—	—	165	1	6	6	2.082	101	3	78	480	4
7	—	—	—	175	—	13	11	921	112	14	103	519	5
19	2	—	—	438	21	108	13	1.351	416	29	98	486	6
702	3	30	1	14.449	50	1.030	91	31.313	809	255	5.204	15.372	7
27	5	—	—	859	11	24	17	5.406	241	13	263	1.413	8
27	5	—	—	859	11	24	17	5.406	241	13	263	1.413	9
729	8	30	1	15.308	61	1.054	108	36.719	1.050	268	5.467	16.785	10

dei membri

2.485	2	116	3	44.519	100	2.967	149	95.610	532	702	14.794	42.499	1
—	—	—	—	36	8	—	—	277	193	—	30	112	2
2.485	2	116	3	44.519	100	2.967	149	95.610	532	702	14.794	42.499	3
19	—	—	—	552	3	25	9	8.411	369	12	291	1.577	4
27	—	—	—	579	—	52	31	3.935	417	44	455	1.725	5
63	11	—	—	1.183	86	309	39	4.627	1.589	87	334	1.514	6
2.594	13	116	3	46.869	197	3.353	228	112.860	3.100	845	15.904	47.427	7
134	28	—	—	3.248	43	108	45	22.755	1.174	43	1.083	5.194	8
134	28	—	—	3.248	43	108	45	22.755	1.174	43	1.083	5.194	9
2.728	41	116	3	50.117	240	3.461	273	135.615	4.274	888	16.987	52.621	10

TAVOLA VI.

Famiglie residenti (*) secondo il numero dei figli conviventi (*) per classi di età dei figli e secondo

Numero d'ordine	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)	FAMIGLIE CON															
		ETÀ INFERIORE A 6 ANNI						ETÀ INFERIORE A 15 ANNI									
		e in numero di					Totale	e in numero di									Totale
		1	2	3	4	5		1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
		A) Numero															
1	PADRONI (*)	751	213	38	2	—	1.004	1.318	818	285	94	42	15	1	1	—	2.574
	di cui { piccoli padroni (*)	69	37	13	—	—	119	105	82	45	24	9	6	—	—	—	271
	di cui { nell'agricoltura (*)	11	4	1	—	—	16	12	8	7	2	1	1	—	—	—	31
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	1.422	619	154	12	2	2.209	1.879	1.309	638	391	200	114	32	10	3	4.836
	di cui { coloni parziari (*)	60	29	8	1	—	98	80	67	37	30	14	7	—	1	—	236
	di cui { nell'agri- colt. (*)	744	388	108	11	2	1.253	879	750	567	287	154	89	28	8	3	2.765
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*) .	85	16	2	—	—	103	162	71	20	3	1	—	—	—	—	257
4	DIRIGENTI (*)	92	18	3	—	—	113	175	73	20	11	2	2	—	—	—	293
	di cui { nell'agricoltura .	2	1	1	—	—	4	2	2	—	—	—	1	—	—	—	5
	di cui { nelle forze arm. (*)	5	—	—	—	—	5	6	4	—	—	—	—	—	—	—	10
	di cui { nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	IMPIEGATI (*)	2.477	545	51	6	—	3.079	3.840	1.875	463	118	35	18	5	—	—	6.354
	di cui { nell'agricoltura . .	15	3	—	—	—	18	17	12	3	—	—	—	—	—	—	32
	di cui { nelle forze arm. (*)	311	80	10	2	—	403	318	203	70	18	5	4	2	—	—	620
	di cui { nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	3	1	—	—	—	—	—	—	—	4
6	OPERAI (*)	7.458	2.218	398	33	1	10.108	9.562	5.790	2.316	882	350	128	38	13	2	19.081
	di cui { nell'agricoltura (*)	206	83	24	1	—	314	199	162	88	56	26	11	4	3	—	549
	di cui { nelle forze arm. (*)	104	25	4	2	—	135	102	37	17	7	3	—	—	—	—	166
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	700	182	42	1	—	925	1.090	597	200	100	28	12	5	1	—	2.033
8	ALTRE (1)	301	75	8	—	—	384	1.205	442	138	45	13	2	3	1	—	1.849
	Totale	13.286	3.836	696	54	3	17.925	19.231	11.035	4.280	1.644	671	291	84	26	5	37.267
	di cui nel capoluogo	9.070	2.224	321	24	—	11.639	14.605	7.291	2.352	748	265	100	20	4	—	25.385
		B) Numero															
1	PADRONI (*)	751	426	114	8	—	1.299	1.318	1.636	855	376	210	90	7	8	—	4.500
	di cui { piccoli padroni (*)	69	74	39	—	—	182	105	164	135	96	45	36	—	—	—	581
	di cui { nell'agricoltura (*)	11	8	3	—	—	22	12	16	21	8	5	6	—	—	—	68
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	1.422	1.238	462	48	10	3.180	1.879	2.738	2.514	1.564	1.000	684	224	80	29	10.712
	di cui { coloni parziari (*)	60	58	24	4	—	146	80	134	111	120	70	42	—	8	—	565
	di cui { nell'agri- colt. (*)	744	776	324	44	10	1.898	879	1.500	1.701	1.148	770	534	196	64	29	6.821
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*) .	85	32	6	—	—	123	162	142	60	12	5	—	—	—	—	381
4	DIRIGENTI (*)	92	36	9	—	—	137	175	146	60	44	10	12	—	—	—	447
	di cui { nell'agricoltura .	2	2	3	—	—	7	2	4	—	—	—	6	—	—	—	12
	di cui { nelle forze arm. (*)	5	—	—	—	—	5	6	8	—	—	—	—	—	—	—	14
	di cui { nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	IMPIEGATI (*)	2.477	1.090	153	24	—	3.744	3.840	3.750	1.389	472	175	108	35	—	—	9.769
	di cui { nell'agricoltura .	15	6	—	—	—	21	17	24	9	—	—	—	—	—	—	50
	di cui { nelle forze arm. (*)	311	160	30	8	—	509	318	406	210	72	25	24	14	—	—	1.069
	di cui { nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	3	2	—	—	—	—	—	—	—	5
6	OPERAI (*)	7.458	4.436	1.194	132	5	13.225	9.562	11.580	6.948	3.528	1.750	768	266	104	20	34.526
	di cui { nell'agricoltura (*)	206	166	72	4	—	448	199	324	264	224	130	66	28	24	—	1.259
	di cui { nelle forze arm. (*)	104	50	12	8	—	174	102	74	51	28	15	—	—	—	—	270
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	700	364	126	4	—	1.194	1.090	1.194	600	400	140	72	35	8	—	3.539
8	ALTRE (1)	301	150	24	—	—	475	1.205	884	414	180	65	12	21	8	—	2.789
	Totale	13.286	7.772	2.088	216	15	23.377	19.231	22.070	12.840	6.576	3.355	1.746	588	238	49	66.663
	di cui nel capoluogo	9.070	4.448	963	96	—	14.577	14.605	14.582	7.056	2.992	1.325	600	140	32	—	41.332

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli.

FIGLI IN										Numero d'ordine										
ETÀ INFERIORE A 21 ANNI									QUALUNQUE ETÀ											
e in numero di									Totale		e in numero di									Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞			1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞	
19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39
1.550	1.112	423	147	68	28	13	2	—	3.343	1.776	1.450	650	272	127	56	19	7	3	4.360	1
107	98	68	29	12	11	3	—	—	328	130	117	80	41	18	19	1	1	1	408	
22	12	6	6	1	—	1	—	—	48	29	18	13	11	2	—	3	—	—	76	
2.050	1.686	1.079	610	290	166	76	28	9	6.003	2.154	2.168	1.535	977	489	290	149	71	27	7.860	2
67	70	58	49	15	10	7	4	—	280	62	78	77	69	29	15	20	7	4	361	
940	915	692	441	226	126	60	21	8	3.429	1.002	1.194	982	696	368	226	112	57	22	4.659	
202	92	32	8	3	—	—	—	—	337	243	145	46	14	4	—	—	—	—	452	3
207	104	31	16	1	2	1	—	—	362	216	150	47	25	1	2	1	—	—	442	4
2	2	1	—	—	1	—	—	—	6	1	3	1	—	—	1	—	—	—	6	
7	5	1	—	—	—	—	—	—	13	9	6	2	1	—	—	—	—	—	18	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
4.152	2.424	658	187	58	27	11	2	—	7.519	4.367	2.854	950	278	98	44	17	3	1	8.612	5
20	12	3	2	—	—	—	—	—	37	19	14	5	2	—	—	—	—	—	40	
316	208	74	29	5	3	5	—	—	640	315	210	81	30	7	3	5	—	—	651	
2	2	1	—	—	—	—	—	—	5	2	2	1	1	—	—	—	—	—	6	
9.871	6.843	3.002	1.247	558	220	85	42	11	21.879	9.924	7.604	3.780	1.752	798	326	166	52	21	24.423	6
218	172	109	56	39	21	9	2	2	628	229	182	131	89	51	26	10	4	3	725	
106	44	16	8	3	1	—	—	—	178	106	46	21	8	3	1	—	—	—	185	
1.235	735	310	127	53	19	12	3	—	2.494	1.397	909	428	193	82	28	17	6	—	3.060	7
2.086	1.014	340	110	45	15	10	1	—	3.621	4.337	2.883	1.369	536	219	82	25	10	4	9.465	8
21.353	14.010	5.875	2.452	1.085	477	208	78	20	45.558	24.414	18.163	8.805	4.047	1.818	828	394	149	56	58.674	
<i>16.566</i>	<i>9.747</i>	<i>3.464</i>	<i>1.207</i>	<i>469</i>	<i>173</i>	<i>67</i>	<i>27</i>	<i>4</i>	<i>31.724</i>	<i>19.364</i>	<i>13.067</i>	<i>5.622</i>	<i>2.236</i>	<i>902</i>	<i>336</i>	<i>144</i>	<i>43</i>	<i>13</i>	<i>41.727</i>	
delle famiglie																				
1.550	2.224	1.269	588	340	168	91	16	—	6.246	1.776	2.900	1.950	1.088	635	336	133	56	29	8.903	1
107	196	204	116	60	66	21	—	—	770	130	234	240	164	90	114	7	8	10	997	
22	24	18	24	5	—	7	—	—	100	29	36	39	44	10	—	21	—	—	179	
2.050	3.372	3.237	2.440	1.495	996	532	224	86	14.432	2.154	4.336	4.605	3.908	2.445	1.740	1.043	568	251	21.050	2
67	140	174	196	75	60	49	32	—	793	62	156	231	276	145	90	140	56	37	1.193	
940	1.830	2.076	1.764	1.130	756	420	168	77	9.161	1.002	2.388	2.946	2.784	1.840	1.356	784	456	205	13.761	
202	184	96	32	15	—	—	—	—	529	243	290	188	56	20	—	—	—	—	747	3
207	208	93	64	5	12	7	—	—	596	216	300	141	100	5	12	7	—	—	781	4
2	4	3	—	—	6	—	—	—	15	1	6	3	—	—	6	—	—	—	16	
7	10	3	—	—	—	—	—	—	20	9	12	6	4	—	—	—	—	—	31	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
4.152	4.848	1.974	748	290	162	77	16	—	12.267	4.367	5.708	2.850	1.112	490	264	119	24	10	14.944	5
20	24	9	8	—	—	—	—	—	61	19	28	15	8	—	—	—	—	—	70	
316	416	222	116	25	18	35	—	—	1.148	315	420	243	120	35	18	35	—	—	1.186	
2	4	3	—	—	—	—	—	—	9	2	4	3	4	—	—	—	—	—	13	
9.871	13.686	9.006	4.988	2.790	1.320	595	336	104	42.696	9.924	15.208	11.340	7.006	3.990	1.956	1.162	416	195	51.199	6
218	344	327	224	195	126	63	16	19	1.532	229	364	393	356	255	156	70	32	28	1.883	
106	88	48	32	15	6	—	—	—	295	106	92	63	32	15	6	—	—	—	314	
1.235	1.470	930	508	265	114	84	24	—	4.630	1.397	1.818	1.284	772	410	168	119	48	—	6.016	7
2.086	2.028	1.020	440	225	90	70	8	—	5.967	4.337	5.766	4.107	2.144	1.095	492	175	80	39	18.235	8
21.353	28.020	17.625	9.808	5.425	2.862	1.456	624	190	87.363	24.414	36.326	26.415	16.188	9.090	4.968	2.758	1.192	524	121.875	
<i>16.566</i>	<i>19.494</i>	<i>10.392</i>	<i>4.828</i>	<i>2.345</i>	<i>1.038</i>	<i>469</i>	<i>216</i>	<i>36</i>	<i>55.384</i>	<i>19.364</i>	<i>26.134</i>	<i>16.866</i>	<i>8.944</i>	<i>4.510</i>	<i>2.016</i>	<i>1.008</i>	<i>344</i>	<i>120</i>	<i>79.306</i>	
dei figli																				

TAVOLA VIII.

**Convivenze (*) secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso:
nella provincia e nel comune capoluogo.**

Numero d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE E QUALITÀ DEI COMPONENTI	PROVINCIA				COMUNE DI TRIESTE			
		N. conviv.	componenti			N. conviv.	componenti		
			MF	M	F		MF	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	ALBERGHI, LOCANDE, PENSIONI, AFFITTALETTI.	210 <i>188</i>	1.946 <i>962</i>	1.415 <i>672</i>	531 <i>290</i>	129 <i>110</i>	1.287 <i>607</i>	852 <i>383</i>	435 <i>224</i>
	Ospiti	—	1.692 <i>843</i>	1.332 <i>649</i>	360 <i>194</i>	—	1.099 <i>527</i>	784 <i>371</i>	315 <i>156</i>
2	ISTITUTI DI CURA NON MILITARI (ospedali, case di cura, manicomi). .	24 <i>3</i>	3.920 <i>43</i>	1.744 <i>12</i>	2.176 <i>31</i>	16 <i>2</i>	3.272 <i>28</i>	1.451 <i>12</i>	1.821 <i>16</i>
	Malati	—	3.577 <i>30</i>	1.715 <i>11</i>	1.862 <i>19</i>	—	3.010 <i>21</i>	1.432 <i>11</i>	1.578 <i>10</i>
3	ISTITUTI DI CURA MILITARI (ospedali, convalescenziari)	1	674	674	—	1	674	674	—
	Malati (*)	—	29	29	—	—	29	29	—
4	ISTITUTI DI EDUCAZIONE NON RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione).	4 <i>2</i>	153 <i>14</i>	77 <i>14</i>	76 <i>—</i>	3 <i>1</i>	147 <i>8</i>	71 <i>8</i>	76 <i>—</i>
	Alunni	—	136 <i>14</i>	73 <i>14</i>	63 <i>—</i>	—	130 <i>8</i>	67 <i>8</i>	63 <i>—</i>
5	ISTITUTI DI EDUCAZIONE RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, semi- nari, orfanotrofi, case di correzione)	15 <i>5</i>	655 <i>38</i>	50 <i>1</i>	605 <i>37</i>	13 <i>4</i>	585 <i>32</i>	46 <i>—</i>	539 <i>32</i>
	Alunni	—	423 <i>2</i>	43 <i>1</i>	380 <i>1</i>	—	385 <i>1</i>	39 <i>—</i>	346 <i>1</i>
6	COMUNITÀ RELIGIOSE (esclusi i seminari).	21 <i>18</i>	219 <i>135</i>	77 <i>77</i>	142 <i>58</i>	16 <i>13</i>	185 <i>101</i>	63 <i>63</i>	122 <i>38</i>
7	ISTITUTI DI ASSISTENZA (ospizi, ricoveri di mendicizia, brefotrofi, dor- mitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti).	23 <i>9</i>	2.617 <i>70</i>	1.437 <i>29</i>	1.180 <i>41</i>	17 <i>6</i>	2.509 <i>49</i>	1.388 <i>14</i>	1.121 <i>35</i>
	Ricoverati	—	2.356 <i>55</i>	1.324 <i>15</i>	1.032 <i>40</i>	—	2.251 <i>34</i>	1.275 <i>—</i>	976 <i>34</i>
8	CASERME, POSTI DI GUARDIA, BARACCAMENTI MILITARI, REGIE NAVI. . .	175 <i>111</i>	15.132 <i>810</i>	15.132 <i>810</i>	—	73 <i>35</i>	10.966 <i>225</i>	10.966 <i>225</i>	—
9	NAVI MERCANTILI E BARCHE.	105 <i>82</i>	1.217 <i>374</i>	1.179 <i>372</i>	38 <i>2</i>	61 <i>41</i>	945 <i>175</i>	908 <i>174</i>	37 <i>1</i>
	Passeggeri	—	8 <i>1</i>	—	8 <i>1</i>	—	8 <i>1</i>	—	8 <i>1</i>
10	STABILIMENTI CARCERARI NON MILITARI (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali).	7 <i>4</i>	642 <i>17</i>	547 <i>16</i>	95 <i>1</i>	3 <i>1</i>	607 <i>2</i>	518 <i>2</i>	89 <i>—</i>
	Detenuti	—	612 <i>17</i>	521 <i>16</i>	91 <i>1</i>	—	577 <i>2</i>	492 <i>2</i>	85 <i>—</i>
11	STABILIMENTI CARCERARI MILITARI (carceri, reclusori, stabilimenti di pena)	1	101	101	—	1	101	101	—
	Detenuti	—	85	85	—	—	85	85	—
12	ALTRE SPECIE DI CONVIVENZE (*) (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.).	51 <i>49</i>	400 <i>332</i>	269 <i>201</i>	131 <i>131</i>	28 <i>26</i>	229 <i>161</i>	117 <i>49</i>	112 <i>112</i>
	IN COMPLESSO . . .	637 <i>471</i>	27.676 <i>2.795</i>	22.702 <i>2.204</i>	4.974 <i>591</i>	361 <i>239</i>	21.507 <i>1.388</i>	17.155 <i>930</i>	4.352 <i>458</i>

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

Nota. — Le cifre in corsivo, sotto i dati relativi al numero ed ai componenti di ciascuna specie di convivenza, si riferiscono alle convivenze con non più di 15 componenti presenti e sono già comprese nei dati stessi.

TAVOLA XI.

**Popolazione presente secondo le categorie di attività economica (*): nei comuni,
nelle zone e regioni agrarie.**

N. d'ordine dei comuni	Numero delle zone agrarie	COMUNI — ZONE E REGIONI AGRARIE(*)	POPOLAZIONE PRESENTE																	
			IN COM- PLESSO	ATTIVA (*)													INAT- TIVA (1)	SU 100 DELLA POPOLAZIONE ATTIVA ERANO		
				Agri- coltura e pesca	Indu- stria	Tra- sporti e comu- nica- zioni	Com- mercio	Credito ed assicu- razione	Liberi profes- sionisti e addetti al Culto	Ammi- nistrat. pub- blica	Ammi- nistrat. privata	Econo- mia do- mestica	TOTALE	di cui nell'ar- tigia- nato	nell'agri- coltura	nell'ind. e trasp.		nel com- mercio	% popolaz. at- tiva sul complesso	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
COMUNI																				
1	XIV	Bucùie	827	168	50	25	11	—	—	18	—	10	282	53	345	59,6	26,6	3,9	45,0	
2	XIV	Cave Auremiane	988	282	103	27	14	1	2	14	—	13	456	28	532	61,8	28,5	3,1	46,2	
3	XVII	Corgnale	1.181	321	68	6	91	—	1	22	—	15	524	50	607	61,3	14,1	17,4	46,3	
4	XVIII	Cossana	1.610	639	38	14	16	1	5	30	—	18	761	27	849	84,0	6,8	2,1	47,3	
5	XVIII	Crenovizza	2.593	961	188	9	60	—	4	45	1	31	1.299	71	1.294	74,0	15,2	4,6	50,1	
6	XVII	Divaccia San Canziano	2.760	1.113	93	70	52	—	3	39	1	30	1.401	37	1.359	79,4	11,6	3,7	50,8	
7	XIX	Doberdò del Lago	844	106	126	—	22	—	2	6	—	2	264	6	580	40,2	47,7	8,3	31,3	
8	XVII	Duino Aurisina	4.744	486	1.005	181	171	3	10	71	6	83	2.016	204	2.728	24,1	58,8	8,5	42,5	
9	XVII	Duttogliano	1.725	440	167	17	62	1	3	25	7	14	736	98	989	59,8	25,0	8,4	42,7	
10	XIX	Fogliano di Monfalcone	2.353	294	638	38	77	—	6	19	—	20	1.092	88	1.261	26,9	61,9	7,1	46,4	
11	XIX	Grado	5.640	789	487	220	306	7	25	122	5	34	1.995	867	3.645	39,5	35,4	15,3	35,4	
12	XIX	Monfalcone	19.656	357	5.983	377	781	43	63	417	45	235	8.301	646	11.355	4,3	76,6	9,4	42,2	
13	XVII	Monrupino	916	191	159	3	64	—	3	12	—	5	437	24	479	43,7	37,1	14,6	47,7	
14	XVI	Muggia	11.644	1.014	3.055	162	363	7	15	178	12	139	4.945	397	6.699	20,5	65,1	7,3	42,5	
15	XVIII	Postumia Grotte	8.585	2.091	1.394	352	407	17	31	765	17	197	5.271	480	3.314	39,7	33,1	7,7	61,4	
16	XIX	Ronchi dei Legionari	6.515	584	1.773	63	195	6	12	72	9	66	2.780	168	3.735	21,0	66,0	7,0	42,7	
17	XIX	San Canzian d'Isonzo	4.120	742	735	72	113	3	12	42	—	83	1.802	102	2.318	41,2	44,8	6,3	43,7	
18	XVI	San Dorligo della Valle	5.080	1.095	840	40	120	1	9	40	—	97	2.242	171	2.838	48,8	39,3	5,4	44,1	
19	XVII	San Giacomo in Colle	727	309	25	—	6	—	1	10	—	13	364	24	363	84,9	6,9	1,6	50,1	
20	XVIII	San Michele di Postumia	2.033	599	142	19	15	1	2	25	1	16	820	48	1.213	73,0	19,6	1,8	40,3	
21	XIX	San Pier d'Isonzo	1.571	301	279	19	33	—	4	11	1	24	672	51	899	44,8	44,3	4,9	42,8	
22	XVIII	San Pietro del Carso	4.403	1.272	690	159	161	4	6	214	3	88	2.597	157	1.806	49,0	32,7	6,2	59,0	
23	XVIII	Senoscchia	1.371	490	76	3	29	1	3	41	—	22	665	49	706	73,7	11,9	4,4	48,5	
24	XVII	Sesana	3.504	984	250	70	136	7	10	96	—	66	1.619	149	1.885	60,8	19,8	8,4	46,2	
25	XVII	Sgonico	1.377	402	148	28	61	—	—	19	—	7	665	50	712	60,5	26,5	9,2	48,3	
26	XIX	Staranzano	2.348	298	590	25	58	—	3	15	—	35	1.024	76	1.324	29,1	60,1	5,7	43,6	
27	XVII	Tomadiò	1.627	714	138	4	42	2	6	15	26	15	962	61	665	74,2	14,8	4,4	59,1	
28	XV	Trieste	252.437	6.638	46.799	16.406	21.233	2.823	2.144	10.988	897	10.021	117.949	13.334	134.488	5,6	53,6	18,0	46,7	
29	XIX	Turriaco	1.876	267	419	15	48	—	6	15	3	53	826	83	1.050	32,3	52,5	5,8	44,0	
30	XVIII	Villa Slavina	2.337	711	170	99	58	—	5	65	—	44	1.152	86	1.185	61,7	23,4	5,0	49,3	
ZONE E REGIONI AGRARIE																				
—	XIV	Collinare pedemontana	1.615	450	153	52	25	1	2	32	—	23	738	81	877	61,0	27,8	3,4	45,7	
—	XV	Collinare carsica	252.437	6.638	46.799	16.406	21.233	2.823	2.144	10.988	897	10.021	117.949	13.334	134.488	5,6	53,6	18,0	46,7	
—	XVI	Muggia e San Dorligo	16.724	2.109	3.895	202	483	8	24	218	12	236	7.187	568	9.537	29,3	57,0	6,7	43,0	
—	XVII	Sesanese	18.511	4.960	2.053	379	685	13	37	309	40	248	8.724	697	9.787	56,9	27,9	7,9	47,1	
—	XVIII	Postumiese	22.932	6.763	2.698	655	746	24	56	1.185	22	416	12.565	918	10.367	53,8	26,7	5,9	54,8	
—		Regione di collina	312.219	20.920	55.598	17.604	23.172	2.869	2.263	12.732	971	10.944	147.163	15.598	165.056	14,2	49,8	15,7	47,1	
—	XIX	Monfalconese	44.923	3.738	11.030	829	1.633	59	133	719	63	552	18.756	2.087	26.167	19,9	63,2	8,7	41,8	
—		Regione di pianura	44.923	3.738	11.030	829	1.633	59	133	719	63	552	18.756	2.087	26.167	19,9	63,2	8,7	41,8	
—		Provincia	357.142	24.658	66.628	18.523	24.805	2.928	2.396	13.451	1.034	11.496	165.919	17.685	191.223	14,9	51,3	15,0	46,5	

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».
(1) Compresa le professioni ignote.

TAVOLA XII.

**Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora :
nella provincia e nel comune capoluogo.**

STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)								STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)							
	IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE					IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE			
	Provincia		Comune di Trieste		Provincia		Comune di Trieste			Provincia		Comune di Trieste		Provincia		Comune di Trieste	
	MF	di cui F	MF	di cui F	MF	di cui F	MF	di cui F		MF	di cui F	MF	di cui F	MF	di cui F	MF	di cui F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9
EUROPA																	
CITTÀ DEL VATICANO . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati francesi . . .	2	2	2	2	2	2	2	2
SAN MARINO	7	2	7	2	6	1	6	1	Altri stati, possedimenti e protettorati	20	8	17	8	16	8	16	8
Albania	70	30	70	30	59	27	59	27	Totale	65	28	62	28	54	26	54	26
Austria	961	611	889	571	853	545	792	513	AFRICA								
Belgio	9	6	6	5	9	6	6	5	Egitto	11	4	11	4	10	4	10	4
Bulgaria	20	6	20	6	13	5	13	5	Liberia	—	—	—	—	—	—	—	—
Cecoslovacchia	506	290	458	263	478	273	432	248	Unione sud africana	—	—	—	—	—	—	—	—
Danimarca	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati belgi	—	—	—	—	—	—	—	—
Estonia	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati britannici	—	—	—	—	—	—	—	—
Finlandia	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati francesi	1	1	1	1	1	1	1	1
Francia	73	49	71	48	51	36	51	36	Altri possedimenti e protettorati	—	—	—	—	—	—	—	—
Germania	436	249	428	244	336	202	330	197	Totale	12	5	12	5	11	5	11	5
Gran Bretagna e Irlanda del nord (Regno unito di)	147	62	111	61	102	55	98	54	AMERICA								
Grecia	711	356	711	356	675	355	675	355	Argentina	13	6	13	6	13	6	13	6
Irlanda, stato libero	1	1	1	1	1	1	1	1	Brasile	8	2	8	2	7	2	7	2
Jugoslavia	1.496	914	1.235	765	1.357	858	1.114	720	Canada	—	—	—	—	—	—	—	—
Lettonia	1	1	1	1	1	1	1	1	Cile	7	4	7	4	7	4	7	4
Lituania	4	3	4	3	4	3	4	3	Colombia	—	—	—	—	—	—	—	—
Lussemburgo	4	1	4	1	4	1	4	1	Cuba	—	—	—	—	—	—	—	—
Norvegia	2	—	2	—	1	—	1	—	Messico	—	—	—	—	—	—	—	—
Paesi Bassi	24	11	24	11	18	9	18	9	Perù	—	—	—	—	—	—	—	—
Polonia	627	196	617	190	322	153	314	148	Stati Uniti	25	11	23	10	17	7	15	6
Portogallo	11	5	11	5	11	5	11	5	Uruguay	—	—	—	—	—	—	—	—
Romania	64	30	63	30	56	29	56	29	Venezuela	—	—	—	—	—	—	—	—
Spagna	44	11	29	11	23	8	23	8	Altri stati e possedimenti	3	3	3	3	3	3	3	3
Svezia	6	2	6	2	5	2	5	2	Totale	56	26	54	25	47	22	45	21
Svizzera	259	149	251	143	249	146	241	140	OCEANIA								
Turchia (parte europea)	120	56	120	56	120	56	120	56	Australia	—	—	—	—	—	—	—	—
Ungheria	264	128	254	125	244	117	234	114	Nuova Zelanda	1	1	1	1	1	1	1	1
U.R.S.S. (parte europea)	47	27	39	22	40	23	35	20	Possedimenti, protettorati e mandati britannici	—	—	—	—	—	—	—	—
Altri stati e possedimenti	4	—	4	—	1	—	1	—	Possedimenti francesi	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	5.918	3.196	5.436	2.952	5.039	2.917	4.645	2.698	Possedimenti giapponesi	—	—	—	—	—	—	—	—
ASIA									Possedimenti olandesi	—	—	—	—	—	—	—	—
Afganistan, Iran, Nepal, Siam	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti U.S.A.	—	—	—	—	—	—	—	—
Cina	11	3	11	3	8	3	8	3	Totale	1	1	1	1	1	1	1	1
Giappone	—	—	—	—	—	—	—	—	In complesso	6.052	3.256	5.565	3.011	5.152	2.971	4.756	2.751
India Britannica	—	—	—	—	—	—	—	—									
Turchia (parte asiatica)	30	14	30	14	27	13	27	13									
U.R.S.S. (parte asiatica)	—	—	—	—	—	—	—	—									
Possedimenti, protettorati e mandati britannici	2	1	2	1	1	—	1	—									

(*) Cfr. «Avvertenze alle tavole».

TAVOLA XIII.

Popolazione presente dei comuni dal 1869 al 1921 nella circoscrizione territoriale al 21 aprile 1936-XIV.

N. d'ordine	C O M U N I	P O P O L A Z I O N E P R E S E N T E C E N S I T A A L					
		31 dicembre 1869	31 dicembre 1880	31 dicembre 1890	31 dicembre 1900	31 dicembre 1910	1° dicembre 1921
1	Buchè	628	681	664	604	604	598
2	Cave Auremiane	1.079	1.083	1.191	1.144	1.037	990
3	Cornale	946	869	1.151	1.198	1.178	1.230
4	Cossana	1.951	1.972	1.951	1.888	1.778	1.769
5	Crenovizza	3.269	2.979	2.745	2.684	2.620	2.468
6	Divaccia San Canziano	2.896	3.100	3.270	3.242	3.096	2.865
7	Doberdò del Lago	548	516	601	668	673	516
8	Duino Aurisina	3.045	3.168	3.710	4.063	5.104	4.085
9	Duttogliano	1.908	1.805	1.834	1.873	1.947	1.834
10	Fogliano di Monfalcone	1.081	1.325	1.525	1.756	2.108	2.157
11	Grado	2.795	3.015	3.441	3.973	4.721	5.219
12	Monfalcone	3.686	3.756	4.712	4.512	8.133	11.838
13	Monrupino	783	774	824	915	968	987
14	Muggia	4.616	6.366	7.318	8.448	11.048	11.484
15	Postùmia Grotte	4.077	3.986	4.056	4.066	4.269	4.986
16	Ronchi dei Legionari	2.785	2.846	3.077	3.488	4.269	4.846
17	San Canzian d'Isonzo	1.945	2.163	2.320	2.418	3.007	3.386
18	San Dorligo della Valle	4.378	4.595	4.860	4.899	5.173	5.118
19	San Giacomo in Colle	869	824	849	856	849	797
20	San Michele di Postùmia	2.110	2.307	2.133	2.195	2.112	2.131
21	San Pier d'Isonzo	1.186	1.111	1.098	1.196	1.288	1.516
22	San Pietro del Carso	2.390	2.566	2.819	2.898	3.191	3.105
23	Senosècchia	2.024	1.979	1.760	1.702	1.639	1.634
24	Sesana	3.344	3.911	3.988	4.108	4.223	3.605
25	Sgonico	1.345	1.330	1.426	1.419	1.474	1.458
26	Staranzano	820	788	906	910	1.106	1.339
27	Tomàdio	2.004	1.941	2.009	1.949	1.951	1.853
28	Trieste	123.098	144.844	157.466	178.599	229.510	238.655
29	Turriaco	1.079	1.088	1.150	1.182	1.491	1.620
30	Villa Slavina	1.795	1.919	1.859	1.854	1.931	1.906
	TOTALE . . .	184.925	209.557	226.663	250.697	312.493	325.940